

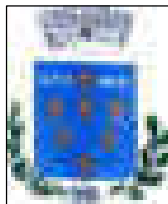
Ente finanziatore:



Committente:

COMUNE DI STREVI

PROVINCIA DI ALESSANDRIA



Oggetto:

**COMPLETAMENTO DELLA SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL RIO CROSIO
NEL CENTRO ABITATO DI STREVI
AL_LR7_18_43**

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE GENERALE E TECNICO - SPECIALISTICA

SCALA:

Identificazione elaborato	Ambito		Tipologia		Commessa	n° elaborato	
			P	E		A	01

Ing. Stefano SANDIANO

Via Aspromonte,16
15121 - Alessandria
P.IVA 01878150067
tel 3474059163
email: stefano.sandiano@gmail.com
PEC: stefano.sandiano@ingpec.eu

Rev.	Redatto	Verificato	Validato	Data	Timbri e Firme
1				07-19	

Il Responsabile del procedimento:

FIRMA

File :

1	PREMESSA.....	2
1.1	Elementi conoscitivi preliminari alla definizione degli interventi.....	2
1.1	Aspetti generali e opere pregresse.....	3
2	INQUADRAMENTO GEOLOGICO E GEOTECNICO (rif. P.E. approvato con D.G.C. n. 46 del 01/10/2016).....	13
2.1	Inquadramento geologico e litologico	13
2.2	Inquadramento idrogeologico.....	15
2.3	Caratterizzazione geotecnica dei materiali	15
2.4	Problematiche geologiche e geotecniche connesse all'intervento in progetto.....	16
3	INQUADRAMENTO E COMPATIBILITA' IDRAULICA	17
4	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	18
4.1	Scelta progettuale.....	18
4.2	Localizzazione e descrizione degli interventi	19
4.3	Dimensionamento delle difese	25
5	REQUISITI E PRESTAZIONI DELL'OPERA.....	30
6	CRITERI PROGETTUALI.....	31
6.1	Aspetti funzionali	31
6.2	Aspetti ambientali	31
7	ANALISI DI FATTIBILITA'	33
7.1	Compatibilità con gli strumenti di pianificazione.....	33
7.2	Compatibilità ambientale.....	34
7.3	Compatibilità geologica e geotecnica	34
7.4	Compatibilità idraulica e sismica	36
7.5	Vincoli.....	37
7.5.1	Paesaggistici e naturalistici.....	37
7.5.2	Architettonici e archeologici.....	39
7.5.3	Idraulici	39
7.5.4	Tutela idrogeologica.....	40
7.5.5	Tutela dell'ittiofauna	41
7.5.6	Tutela della copertura forestale	41
7.6	Interferenze	41
7.6.1	Interferenza con reti infrastrutturali	41
7.6.2	Interferenze con la fauna ittica.....	42
7.7	Materiali da costruzione	42
7.8	Gestione dei materiali di scavo	44
8	DISPONIBILITA' DELLE AREE E ACCESSI ALL'ALVEO	44
9	CRONOPROGRAMMA FASI AMMINISTRATIVE DI ATTUAZIONE	45
10	INDICAZIONI CIRCA GLI ASPETTI MANUTENTIVI.....	47
11	FORME DI FINANZIAMENTO	47
12	ELENCO ELABORATI	48
13	QUADRO ECONOMICO	49
14	ALLEGATI	50

1 PREMESSA

Con determinazione n. 3401 del 22/10/2019 veniva assegnato al Comune di Strevi (AL) il finanziamento di 100.000,00€ con la finalità di completare gli interventi di sistemazione idraulica del Rio Crosio in corrispondenza del centro abitato.

Con D.G.C. n. 59/2019 del 26/06/2019 l'Amministrazione approvava il Progetto Definitivo con il quale è stata richiesta specifica autorizzazione idraulica al Settore Regionale competente.

Questi con D.D. 2437 del 15/07/2019 autorizzava l'intervento, esponendo una serie di prescrizioni, recepite nel presente Progetto Esecutivo.

La suddetta Determinazione è allegata in coda alla presente relazione.

Il progetto prevede, in conformità al livello di progettazione precedente, la realizzazione di opere di difesa, articolate lungo l'asta del Rio Crosio, nel tratto compreso tra il ponte della Strada Comunale Bagnario e Via Alessandria, lungo il quale, già nel periodo 2015 – 2017, sono stati realizzati significativi interventi di sistemazione ed aventi per oggetto lavori di "Sistemazione idraulica tratto terminale Rio Crosio".

L'Amministrazione Comunale ha inteso incaricare lo scrivente ing. Stefano Sandiano relativamente agli approfondimenti progettuali, direzione dei lavori, contabilità e sicurezza.

1.1 Elementi conoscitivi preliminari alla definizione degli interventi

I settori interessati dagli interventi in oggetto si sviluppano a monte ed a valle di recenti interventi già realizzati sullo stesso tratto di asta.

Dal punto di vista amministrativo ci si colloca nel comune di Strevi (AL) sul settore di Rio Crosio, avente sviluppo pari a circa 2,00 km, che scorre ad ovest dell'abitato ed attraverso esso fino alla confluenza nel Fiume Bormida di Spigno.



Fotopiano: individuazione tratto di asta oggetto di interventi attuali e pregressi



Planimetria generale dei settori di intervento in previsione e pregressi

I settori degli interventi pregressi ed in oggetto sono stati specificamente individuati dall'Amministrazione Comunale. Nello specifico si è provveduto più volte a perlustrazioni sui luoghi, al fine di valutare le proposte e le esigenze avanzate dall'Amministrazione, cercando il miglior compromesso tra la disponibilità economica e le effettive occorrenze riscontrabili in loco.

1.1 Aspetti generali e opere pregresse

Geograficamente l'area è posta a Nord Est della città di Acqui Terme, nell'ambito del bacino idrografico del F. Bormida il quale, a sua volta, confluisce nel Fiume Tanaro all'altezza della città di Alessandria, circa 31 km a valle di Strevi.

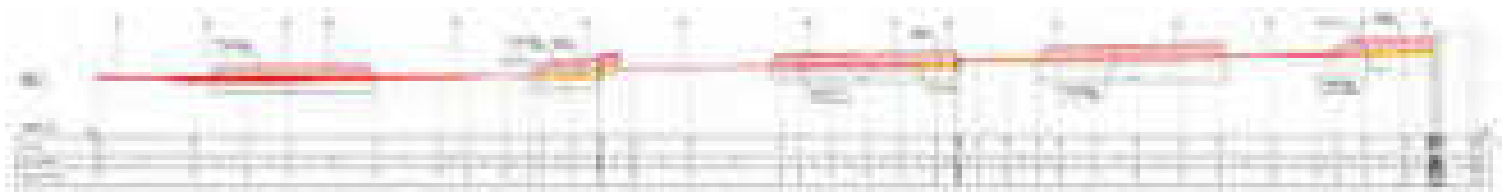
L'alveo del rio Crosio si presenta monocursale per un tratto di circa 2,5 km a monte dell'abitato, con direzione NO – SE. Successivamente, immediatamente a monte di Strevi compie una brusca deviazione di circa 90°, verso NE, lambendo la dorsale morfologica su cui si colloca il nucleo storico. Per tale settore l'alveo si colloca in una vallecchia con ampiezza inferiore al centinaio di metri e acclivi sponde di altezza pluridecimetrica, prevalentemente incisa entro i termini litoidi del substrato. Al limite nord della dorsale l'alveo compie nuovamente una deviazione verso SO, attraversando la strada comunale ex S.S.30 ed il successivo borgo inferiore di Strevi.

In ragione delle problematiche strettamente connesse al trasporto di materiale solido flottante (ramaglie, tronchi, ecc.), che favorisce o accentua notevolmente le insufficienze di sezione, gli

interventi pregressi e realizzati sono stati prevalentemente mirati alla mitigazione di tale criticità, alla rettifica dell'alveo con la regolarizzazione del fondo, a la realizzazione di tratti di difesa in massi ciclopici.



Foto della briglia selettiva realizzata e difese longitudinali – settore B



Profilo longitudinale e prospetto dx settore A

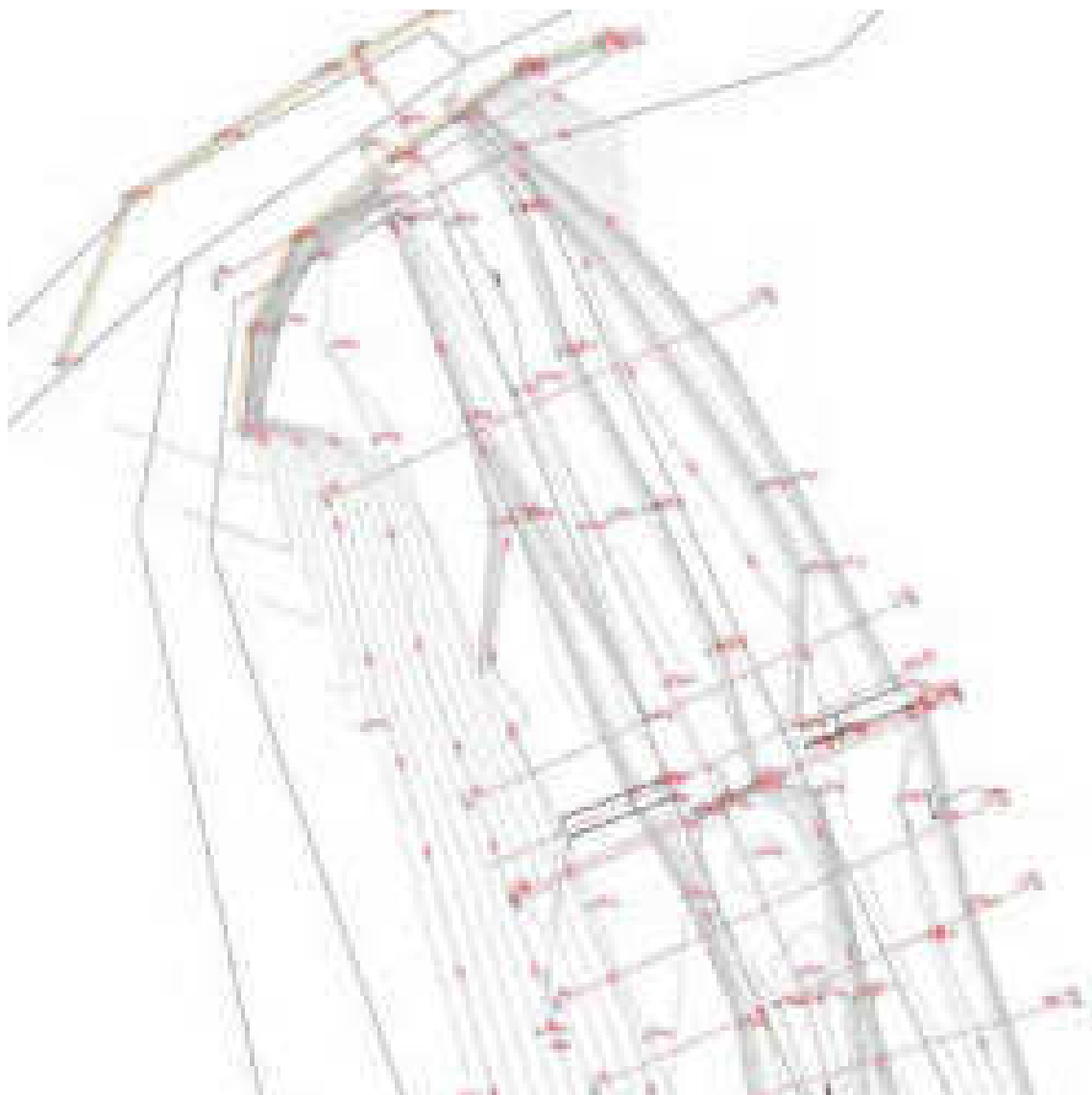


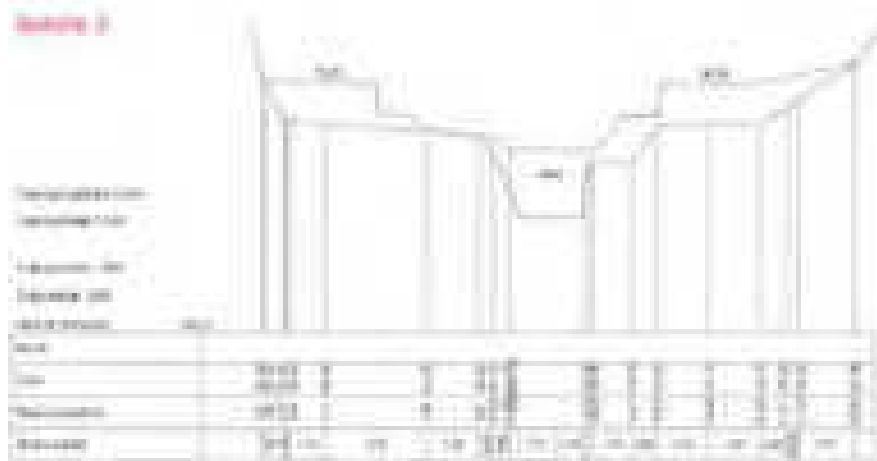
Profilo longitudinale e prospetto dx settore B

Le opere del presente progetto di collocano immediatamente a monte del settore A ed a valle del settore B, completando pertanto le opere di sistemazione nel tratto compreso tra la Strada Comunale Bagnario e il manufatto di attraversamento di Via Alessandria (ex. S.S.30).

Il corso d'acqua, ora come allora, risulta caratterizzato da una serie di interventi antropici a carico dell'asta fluviale nel settore di monte, dove l'alveo è stato interessato da sistemazioni idrauliche con briglie in c.a., aventi la finalità di rallentamento del flusso idrico e diminuzione dell'azione erosiva della corrente a carico del versante su cui sorge il vecchio abitato di Strevi. Nel tratto in oggetto, ricomprendendo anche i tratti degli interventi recentemente realizzati, sono presenti quattro briglie in c.a. che vengono descritte da monte (ponte su strada Bagnario) verso valle (attraversamento Via Alessandria).

La prima opera trasversale è composta da una briglia posta a poche decine di metri dall'attraversamento dei Strada Bagnario:

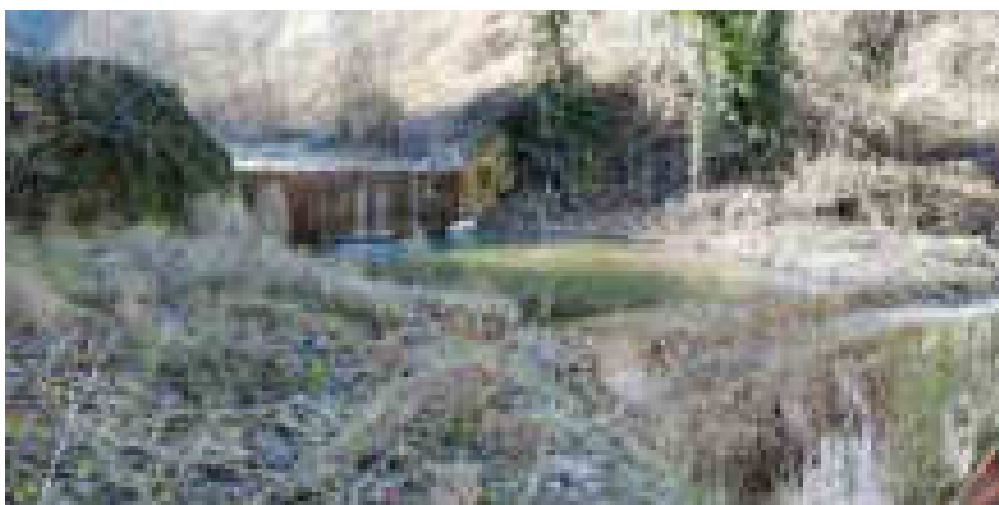




Immediatamente a valle la briglia presenta una evidente depressione dovuta agli effetti erosivi, che necessitano un intervento compensativo del fondo e di protezione delle sponde, al fine di mitigare ulteriori effetti erosivi favorendone il danneggiamento e determinando aumenti e picchi di trasporto solido che potenzialmente potrebbero creare problematiche di rilievo.



Proseguendo verso valle è presente un sistema briglia a monte e controbriglia a valle; a valle della controbriglia, sono state realizzate opere di consolidamento e protezione dell'asta:





Proseguendo verso valle si trova la terza opera trasversale: è una briglia dalle dimensioni più esigue rispetto alla precedente il paramento della briglia, in corrispondenza della gaveta, si innalza per 1,30 m circa rispetto al fondo.



Le opere pregresse sono state finalizzate alla compensazione di effetti erosivi e di miglioramento della funzionalità del manufatto.

Il manufatto n. 3 è geometricamente simile al precedente ma presenta una differenza di altezza del paramento, che risulta essere pari a circa 1,80 m misurato dalla gaveta al fondo.



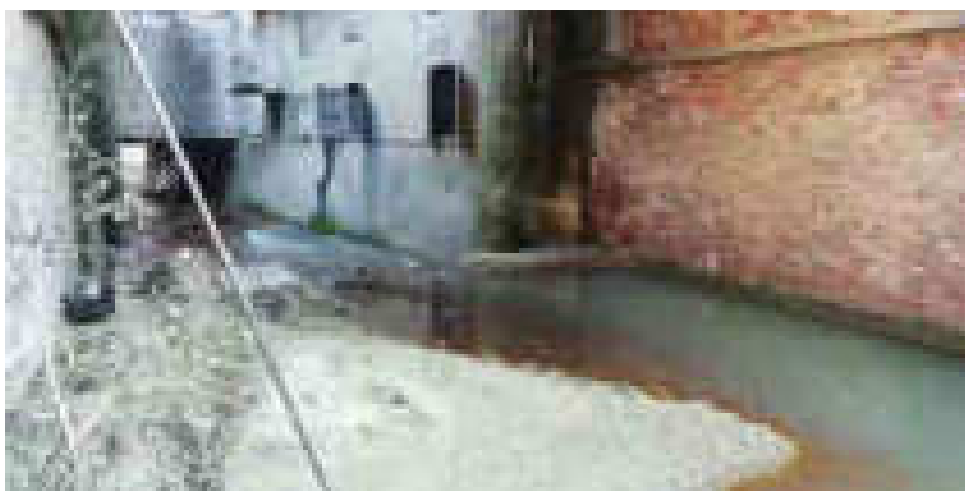
L'ultima opera trasversale esistente sul settore in esame a monte dell'abitato è descritta come è costituita da una briglia in c.a.: presenta un'altezza di circa 1,30 m (distanza gaveta – fondo).



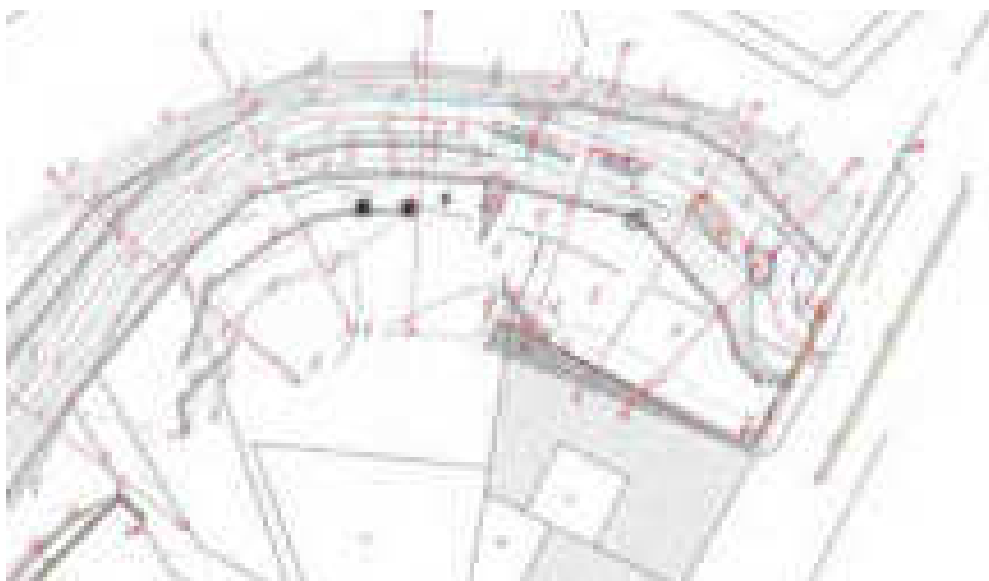
Al termine del tratto di asta di intervento è presente l'attraversamento situato sulla via Alessandria, ed è costituito da un ponte in muratura, con arco a tutto sesto. Poco più a valle segue un tratto tominato con sviluppo di qualche decina di metri e successivamente un ponte sulla viabilità comunale, realizzato in c.a..



Il manufatto è caratterizzato da una immissione di una tubazione di scarico fognaria e da una briglia che presenta un salto di circa 1.20 m con una soglia di circa 10 cm:



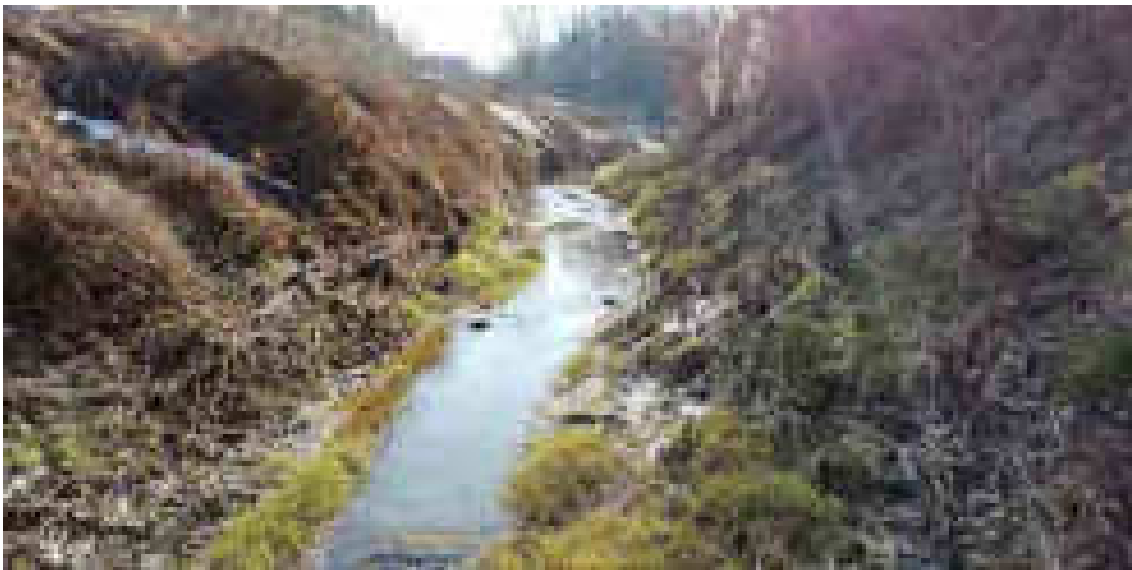
In corrispondenza di tale tratto il Rio si sviluppa in modo particolarmente tortuoso imboccando il manufatto con un angolo di incidenza non favorevole ad un regolare deflusso delle portate di piena, compromettendo di conseguenza l'integrità delle sponde:



A circa 170 m a monte del suddetto manufatto si colloca un fosso affluente in sponda sinistra, caratterizzato da un salto di circa 1.50m, per il quale è previsto un modesto intervento protettivo in massi e di invito verso la direzione di deflusso delle portate del Rio Crosio.



Il tratto terminale di asta presenta poi una evidente deflessione verso l'abitato, in sponda destra, oggetto questa di compensazione, mediante rettifica del tratto di asta di interesse:



Vista da valle verso monte

Come espressamente richiesto dall'amministrazione sono stati indagati i settori di Rio Crosio nel tratto a monte ed a valle di quello recentemente sistemato in corrispondenza dei quali sono stati individuati interventi puntuali di protezione spondale e miglioramento della funzionalità dei manufatti presenti, oltre ad una generale rettifica del fondo e della sezione corrente, compatibilmente con la disponibilità economica attuale.

Di seguito saranno descritti i criteri e le specifiche di intervento adottate.

2 INQUADRAMENTO GEOLOGICO E GEOTECNICO (rif. P.E. approvato con D.G.C. n. 46 del 01/10/2016)

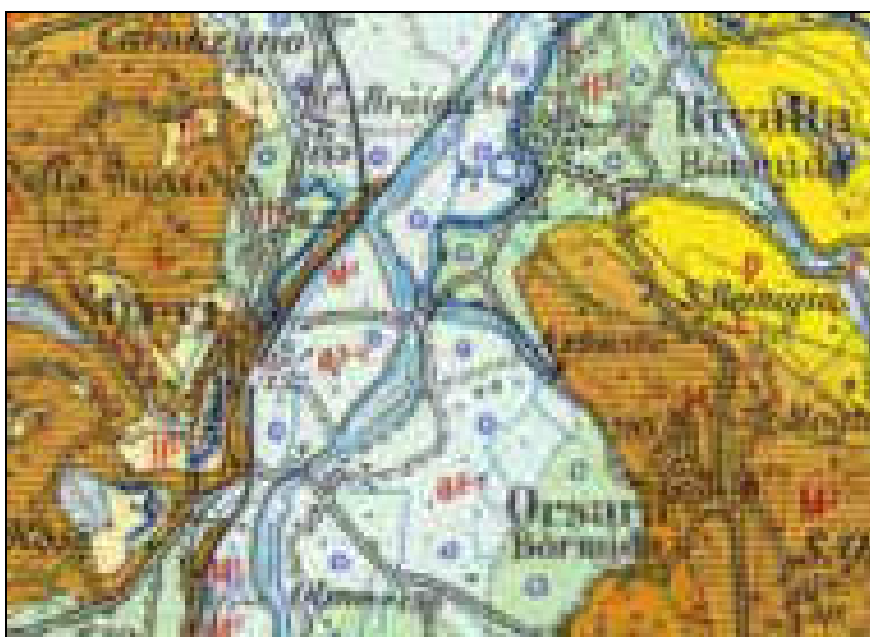
2.1 Inquadramento geologico e litologico

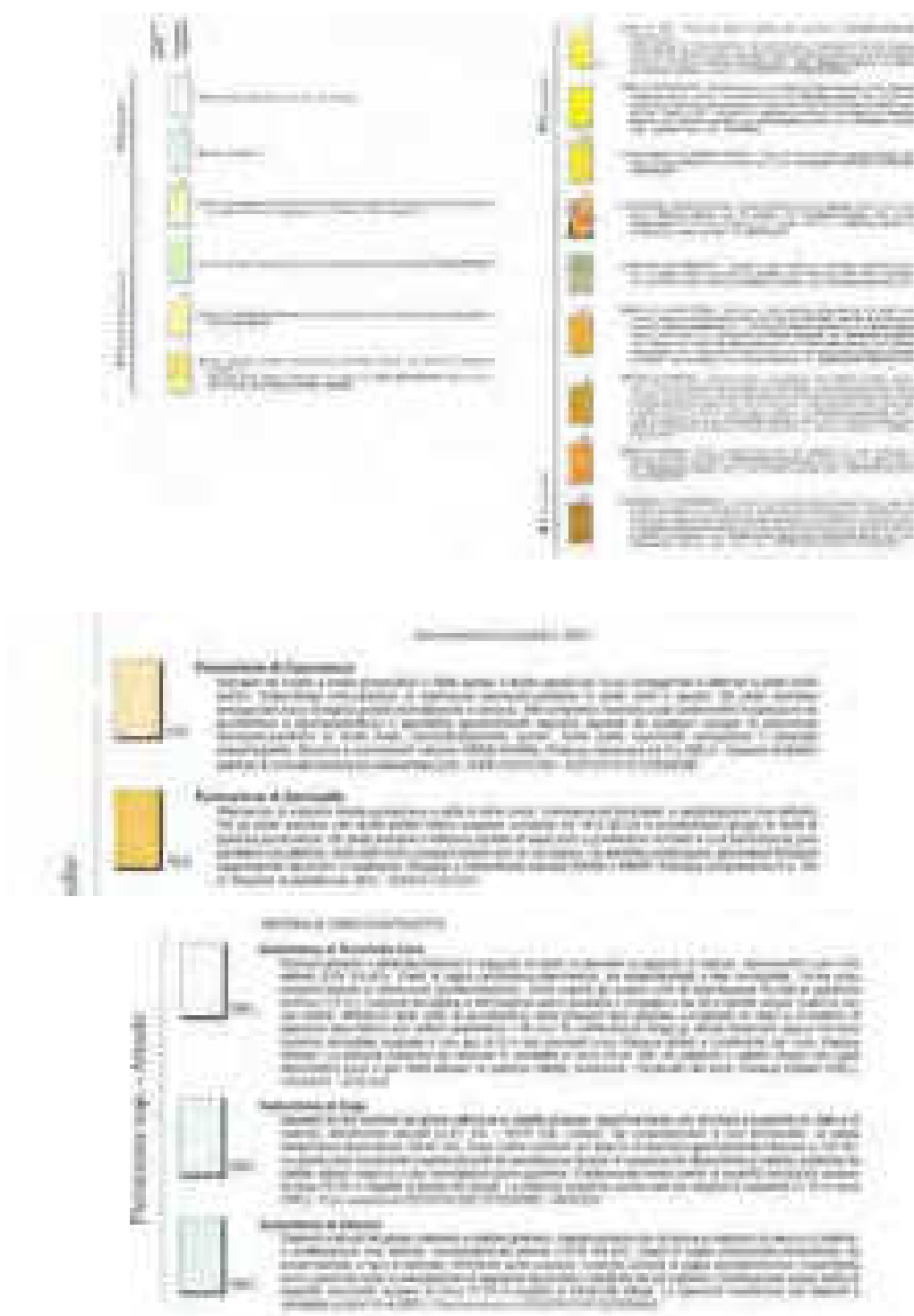
Ai rilievi condotti in sito, per la ricostruzione dell'assetto geologico locale, si sono affiancati la consultazione delle fonti bibliografiche disponibili e l'esame dei risultati delle indagini geognostiche disponibili per settori limitrofi.

La cartografia ufficiale di riferimento per il sito in oggetto è rappresentata dalla seconda edizione del Foglio n° 70, "Alessandria" della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:100.000 (Servizio geologico d'Italia, 1969), e dal Foglio n. 194 "Acqui Terme" del progetto CARG alla scala 1:50.000 (ISPRA).

Dal punto di vista geologico l'alveo del Rio Crosio, nel tratto in esame, scorre nell'ambito di depositi di origine sedimentaria ascrivibili al Bacino Terziario Ligure Piemontese; nel dettaglio, la zona è caratterizzata dalle "Arenarie di Serravalle", (cfr. Carta Geologica d'Italia - Foglio n° 70 "Alessandria"), visibili in affioramento lungo il rio Crosio e in corrispondenza della scarpata di erosione fluviale.

Nei settori di interesse tali depositi, come ben rappresentato nel più recente Foglio n. 194 "Acqui Terme" del progetto CARG alla scala 1:50.000, sono litologicamente costituite da arenarie da medie a molto grossolane in strati spessi per lo più amalgamati o alternati a livelli pelitici, ascrivibili alla Formazione di Cassinasco. Relativamente all'intervento di trattenuta relativo alla porzione terminale del settore B, è prevista l'imposta sui materiali ascrivibili a tale formazione; tali depositi marnoso arenacei garantiscono una adeguata tenuta nei confronti di eventuali fenomeni di filtrazione trattandosi di termini aventi una permeabilità ridotta.





Stralcio del Foglio n. 70 "Alessandria" della Carta Geologica d'Italia alla scala

I depositi di copertura sono ascrivibili al Fluviale Medio, che affiora estesamente in sponda orografica sinistra del rio Crosio ed in corrispondenza del crinale della dorsale morfologica ove si colloca il centro storico di Strevi. Litologicamente sono prevalentemente costituiti da depositi alluvionali costituiti da argille, limi e loro termini intermedi, con lenti ed intercalazioni di sabbie fini, che sormontano termini fortemente eterometrici rappresentati da ghiaie sabbioso-limose,

intercalate a ghiaietti e sabbie grossolane, con locale presenza di ciottoli e blocchi pluridecimetrici.

Entro il settore in esame i termini più fini sono abbondantemente presenti in copertura mentre i termini a componente più grossolana si rilevano in corrispondenza del contatto con il substrato.

2.2 Inquadramento idrogeologico

La variabilità litologica espressa sia in senso verticale che orizzontale determina una variazione nel grado di permeabilità, che assume valori progressivamente minori con il diminuire della granulometria del sedimento, e si annulla sostanzialmente in corrispondenza del substrato marnoso integro.

Valori caratteristici della conducibilità idraulica (K) sono variabili tra 10^{-2} cms^{-1} nell'ambito dei litotipi a prevalenza ghiaioso-sabbiosa, sino a 10^{-3} - 10^{-4} cms^{-1} in corrispondenza dei livelli limoso-argillosi-sabbiosi; il substrato si presenta sostanzialmente impermeabile, con permeabilità inferiore a 10^{-5} - 10^{-6} cms^{-1} .

Il settore è caratterizzato da una falda confinata entro il livello ghiaioso sabbioso posto in corrispondenza del contatto con il substrato litoide, caratterizzata da un medio livello di pressione; possono essere peraltro presenti punti di naturale risalita, verosimilmente connessi alla granulometria locale, che localmente comportano un livello di soggiacenza prossimo al piano di campagna e locali risorgive. L'assetto dell'acquifero è inoltre fortemente condizionato dalle ondulazioni del substrato litoide, che tendono arealmente a concentrare il deflusso della falda medesima.

2.3 Caratterizzazione geotecnica dei materiali

Facendo riferimento ai contenuti del progetto esecutivo autorizzato di cui alle opere di sistemazione idraulica già realizzate, si richiamano le caratteristiche litostratigrafiche del settore di interesse:

Unità litologica I - Terreni sabbiosi e sabbioso-limosi

– peso di volume	γ	= 18,0 kN/m ³
– coesione drenata	c'	= 0,0 - 10kPa
– angolo di resistenza al taglio in condizioni drenate	ϕ'	= 34 - 36°
– angolo di resistenza al taglio a volume costante	ϕ_{cv}	= 26 - 30°
– modulo di deformazione a 100 kPa	E'	= 30 MPa
– coefficiente di Poisson	ν	= 0,30

Unità litologica II - Depositi ghiaioso sabbiosi limosi

– peso di volume	γ	= 19 kN/mc
– coesione drenata	c'	= 0 - 10 kPa

- angolo di resistenza al taglio di picco	ϕ'_p	= 34° - 42°
- angolo di resistenza al taglio a volume costante	ϕ'_{cv}	= 32° - 34°
- modulo di deformazione a 100 kPa	E'	= 30 MPa
- coefficiente di Poisson	ν	= 0,30

Unità litologica III - Substrato marnoso arenaceo

- Parametri "softened"

Marne:	angolo di resistenza al taglio	$\phi' > 30^\circ$
	coesione drenata	$c' = 30-50 \text{ kPa}$
Arenarie:	angolo di resistenza al taglio	$\phi' = 35^\circ$
	coesione drenata	$c' = 40-80 \text{ kPa}$

- Parametri residui

Marne:	angolo di resistenza al taglio	$\phi' = 28-30^\circ$
	coesione drenata	$c' = 0 \text{ kPa}$
Arenarie:	angolo di resistenza al taglio	$\phi' = 35^\circ$
	coesione drenata	$c' = 0 \text{ kPa}$

Relativamente ai parametri di deformabilità, con riferimento a dati disponibili in letteratura, si potrà assumere un valore di $E_m > 40 \text{ MPa}$, valido per il comportamento d'ammasso della formazione.

2.4 Problematiche geologiche e geotecniche connesse all'intervento in progetto

L'intervento in progetto prevede l'inserimento di difese antierosive in massi di pietra naturale. Le problematiche di stabilità geotecnica connesse a tale intervento sono riconducibili:

- alla verifica della stabilità locale delle opere a gravità nei confronti della spinta delle terre
- alla verifica della stabilità generale delle opera in caso di saturazione del terreno
- alla verifica della stabilità al trascinamento dei massi del paramento dovuta alla velocità della corrente di piena.

Nell'attuale fase, sulla base dei dati stratigrafici disponibili, non si evidenziano incompatibilità tra l'opera e gli aspetti suddetti.

Preventivamente alla realizzazione degli interventi sarà necessario rivalutare le assunzioni stratigrafiche adottate, con particolare riferimento al piano di imposta delle difese antierosive, avendo cura di verificare l'imposta delle opere sul substrato costituente l'unità litologica III.

3 INQUADRAMENTO E COMPATIBILITA' IDRAULICA

Il progetto delle opere recentemente realizzate, si è basato anche sui risultati conseguenti alle verifiche idrauliche condotte avendo modellato l'asta del Rio definendo 33 sezioni trasversali, le condizioni di scabrezza e la portata di riferimento pari a $Q_{Tr=200}$ 32,43 m³/s.

La simulazione ha permesso di definire con buona approssimazione le caratteristiche della corrente, sulla base delle quali si può procedere, adottandole anche per i tratti oggetto del presente intervento, ad un corretto dimensionamento delle opere di difesa finalizzate ad ottimizzare il deflusso delle portate.

Si evidenzia pertanto che gli interventi, sia pregressi già realizzati che qui descritti, non hanno lo scopo di contenere la portata di progetto e quindi di evitare esondazioni, bensì quello di stabilizzare il settore di corso d'acqua decorrente in fregio alla scarpata su cui sorge l'abitato di Strevi in modo tale da evitare il formarsi di ulteriori zone soggette ad erosioni più o meno estese e di divagazioni/esondazioni che in un periodo più o meno breve comporterebbero una interferenza con le opere antropiche esistenti in affiancamento ed a valle del settore.

Con riferimento alle condizioni attuali e quindi in presenza della briglia selettiva, si sono evidenziate, nello studio pregresso velocità della corrente fortemente variabili (da 0.94 a 5.84 m/s) con abbassamento del tirante idrico e quindi generale miglioramento del deflusso indotto dalla riduzione media della scabrezza indotto dalla presenza delle protezioni spondali.

Si ritiene quindi che le opere previste determinino un miglioramento significativo del deflusso delle portate; nel valutare quindi gli effetti degli interventi in progetto in riferimento a:

- interazioni rappresentate da modifiche indotte sul profilo di piena,
- riduzione della capacità di invaso dell'alveo,
- interazione con le opere di difesa idrauliche,
- modifiche indotte sull'assetto morfologico planimetrico e altimetrico dell'alveo inciso e di piena,
- modifiche indotte sulle caratteristiche naturali e paesaggistiche della regione fluviale,

si può affermare che le opere non interferiscono in modo sensibile con le caratteristiche idrodinamiche e di capacità di deflusso del corso d'acqua anche nei confronti delle opere di recente realizzazione.

4 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

4.1 Scelta progettuale

Le scelte progettuali derivano dalla condivisione delle finalità esposte per quelle realizzate nel 2016-2017, per i settori A e B compresi dai tratti lungo i quali si intendere intervenire ora.

Le linee guida indicate dall'Amministrazione che hanno indirizzato la progettazione derivano dall'esame delle problematiche evidenziate dalla fase di studio idraulico circa le interferenze tra il corso d'acqua e l'abitato nei confronti delle portate al colmo con tempo di ritorno 200 anni. Le analisi svolte hanno evidenziato una marcata insufficienza idraulica del corso d'acqua nel tratto cittadino con possibili allagamenti di ampi settori urbani.

Per mitigare il rischio idraulico evidenziato sono prevedibili diverse alternative progettuali:

- adeguamento idraulico delle sezioni di deflusso in corrispondenza dell'abitato alle portate di progetto;
- limitazione degli effetti delle piene sulle sezioni inadeguate mediante riduzione del trasporto solido di materiale flottante, particolarmente gravoso per le tipologie di sezione in essere.

L'esame della situazione al contorno per il rio Crosio nel tratto cittadino non evidenzia la possibilità di incidere in modo significativo sull'ampiezza delle sezioni di deflusso, come già in precedenza esposto nel precedente progetto esecutivo che ha sotteso la realizzazione delle recenti opere presenti, in quanto l'ambito presenta connotati di tipo prettamente urbano difficilmente modificabili; possibili interventi di adeguamento sui ponti richiederebbero interventi particolarmente onerosi e significative soggezioni indotte alle infrastrutture esistenti (linea ferroviaria Alessandria - Acqui T.).

Pertanto risulta evidente che per il mantenimento dell'attuale efficienza delle sezioni esistenti nel tratto cittadino è comunque indispensabile agire sulla durabilità e stabilità delle attuali sponde, al fine di evitare brusche variazioni di tracciato, locali fenomeni erosivi che possano potenzialmente minacciare tratti significativi di sponda, limitando pertanto il trasporto flottante e conseguente potenziali riduzioni delle sezioni presenti nel medesimo tratto,

Non si ritiene di approfondire in modo spinto lo spettro delle possibili soluzioni, avendo gioco – forza, quale criterio di intervento quello già seguito nella realizzazione degli interventi pregressi. Si espone pertanto la descrizione delle opere in progetto, compatibili ed in line con gli obiettivi di cui alle opere già realizzate, ovvero miglioramento del deflusso delle portate e protezione locale delle sponde dove già manifesto e/o incipienti risultano gli effetti erosivi.

Preme sottolineare che gli interventi in oggetto costituiscono complementarietà a quanto già eseguito lungo l'asta del Rio Crosio, non risultando di fatto esaustivi in termini di estensione, in ragione della limitata entità del finanziamento.

Si è pertanto cercato di distribuire in modo uniforme gli interventi, in modo da determinare un miglioramento medio lungo tutto il tratto di intervento, invece di una ottimizzazione di un tratto di sviluppo limitato, poco significativo in ragione dello sviluppo di asta in oggetto.

4.2 Localizzazione e descrizione degli interventi

Gli interventi sono localizzati in tre distinti settori:

1 - settore di monte, si sviluppa dal ponte sulla S.C. in Regione Bagnario fino alla doppia briglia, da dove partono le opere già realizzate (inizio settore A), per uno sviluppo di circa 165m:



Gli interventi consistono

- nella realizzazione e sistemazione delle zone di monte e valle della prima briglia, mediante rivestimento spondale e ripristino del fondo;
- una protezione spondale di circa 45 m di sviluppo in sponda destra immediatamente a valle;
- protezione di base e spondale delle porzioni della successiva doppia briglia;
- rettifica completa del fondo alveo mediante riprofilatura e risagomatura della sezione, nonché regolarizzazione del tracciato con pendenza media del fondo di 2.3% dal ponte su strada Bagnario alla prima briglia, e del 0.9% da questa fino alla briglia doppia, con i seguenti dislivelli:
 - o primo tratto 0.81 m su 35 m circa;
 - o secondo tratto 1.11 m su 129 m circa.

All'alveo sarà conferita una larghezza media non inferiore a 3,00 m e le sponde saranno rimodellate sulla pendenza pari a 2/3 laddove possibile diversamente non oltre l'1/1, mediante operazioni di scavo e riporto di materiale, seguendo quanto più possibile la morfologia esistente e le caratteristiche litologiche e geotecniche dei materiali litoidi di cui si compone il settore in esame. I settori interessati da protezioni antierosive (scogliera) saranno riprofilati con pendenza 1 / 1.

Gli scavi a sezione obbligata saranno quelli necessari alla formazione del piano di imposta della fondazione della difesa antierosiva.

Relativamente agli scavi di sbancamento, nel settore in esame si prevede la mobilitazione di circa 610 m³ di materiale, destinati ad imbottimento di sponda o regolarizzazione del fondo e compensazione di zone depresse, senza asportazione fuori dal sedime demaniale..

La scarpata di raccordo tra la sommità della scogliera e il terreno naturale, realizzata tramite la messa a dimora del materiale scavato, sarà modellata con una scarpa avente rapporto lunghezza altezza di 3 su 2.

Le attività di pulizia dalla vegetazione sui settori destinati ai riporti saranno eseguite dall'Amministrazione preventivamente ai lavori, mediante altro incarico. Si è prevista comunque un minimo di attività di decespugliamento all'occorrenza necessario.

2 - settore di valle, si sviluppa per circa 180 m partendo dal manufatto di Via Alessandria risalendo verso monte fino al termine delle difese spondali precedentemente realizzate; lungo questo tratto è prevista la realizzazione di:

- sistemazione in massi dell'immissione del rio minore affluente di sinistra;
- protezione spondale per circa 50 m in corrispondenza dell'erosione in sponda destra, in corrispondenza delle costruzioni prossime all'alveo;
- sistemazione dell'imbocco del manufatto di Via Alessandria, mediante formazione di fondo e difese spondali in massi:

- anche per questo tratto, rettifica integrale del fondo portandolo alla pendenza media dello 0.6% dalla sezione 18 alla sezione 26, e dell'1.48% dalla sezione 26 a fine intervento:



Le caratteristiche delle opere sono analoghe a quelle descritte per l'intervento 1.

Anche in questo caso è prevista la riprofilatura dell'intero fondo alveo e relative sponde, con la mobilitazione di circa 870 mc.

opere longitudinali: queste opere interesseranno entrambe le sponde del Rio Crosio, oggetto di fenomeni erosivi localizzati in corrispondenza delle briglie esistenti, dei loro settori di imposta nelle sponde e delle sponde stesse laddove la curvatura è più accentuata per via della morfologia stessa dell'asta fluviale e la corrente tende ad erodere porzioni di esse, compromettendone la stabilità. Nel tempo il Rio Crosio potrebbe inoltre deviare verso le abitazioni presenti nella porzione di valle, dove già attualmente lambisce le costruzioni esistenti, andando a compromettere la sicurezza stessa degli abitanti; pertanto si ritiene necessario provvedere ad interventi di controllo a carico dell'asta torrentizia. Ciò consentirà inoltre di limitare l'entità del trasporto solido a valle e la mobilitazione di materiale vegetale flottante dalle sponde.

Tipologicamente le scogliere saranno in massi di pietra naturale aventi la parte in elevazione intasata con terra agraria. La tipologia di intervento risulta direttamente connessa alla necessità di mitigare l'attività erosiva e garantire un opportuno raccordo con le opere antropiche trasversali all'alveo ed all'andamento planimetrico del corso d'acqua, in modo tale da impedire l'insorgere di fenomeni dissipativi ed erosivi connessi.

Sezione tipologica di una sponda a monte - scala 1:100



Sezione tipologica - briglia - scala 1:100



Sezione di chiusura fondo di valle - scala 1:100



Sezione tipologica difesa spondale tratto di valle - scala 1:100



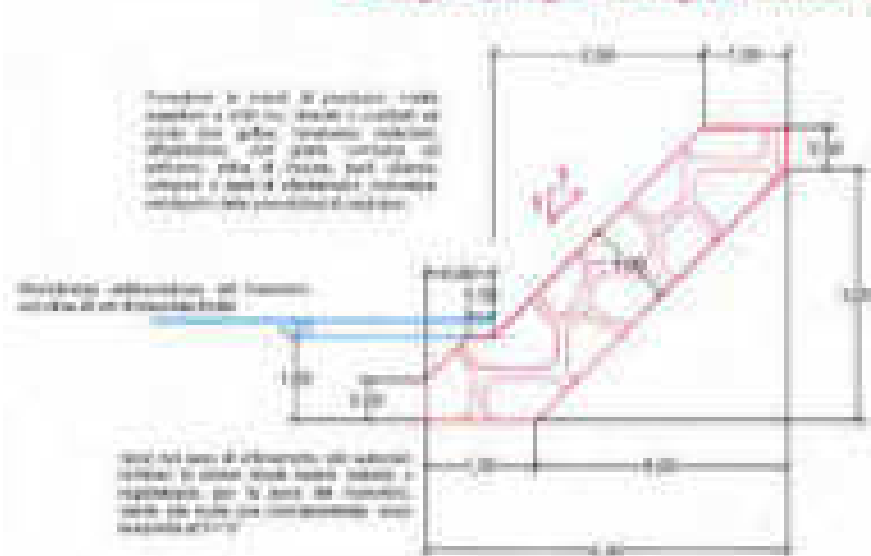
In particolare le scogliere antierosive, avranno altezza massima del paramento di 3,50 m dal fondo scorrevole e sviluppo per complessivi 590mc e 322mc rispettivamente per i tratti di monte e di valle, e saranno costituite da massi in pietra naturale giustapposti e mutuamente incastrati tra di loro intasati in fondazione con materiale fine proveniente dagli scavi e nella parte in elevazione con terra agraria, a contrastare lo scalzamento al piede e favorire l'inerbimento nella parte in elevazione e permettere un corretto inserimento ambientale dell'opera.

L'inclinazione della scarpa lato fiume della difesa antierosiva sarà di tipo costante, in particolare si prevede una scarpa con rapporto lunghezza altezza di 1 su 1 a favorire la rivegetazione della sponda. Per la realizzazione si prevede l'impiego di massi provenienti da cava. Il piano di fondazione si collocherà 1,00 m al di sotto del fondo alveo di progetto.

Il raccordo tra le opere trasversali esistenti, le briglie in c.a., e le nuove difese antierosive avverrà in continuità al paramento della briglia, intestando la scogliera a partire dal punto in cui si immorsa il paramento stesso.

Per tutti i dettagli circa il posizionamento e la geometria delle scogliere si rimanda alle tavole di progetto allegate alla presente.

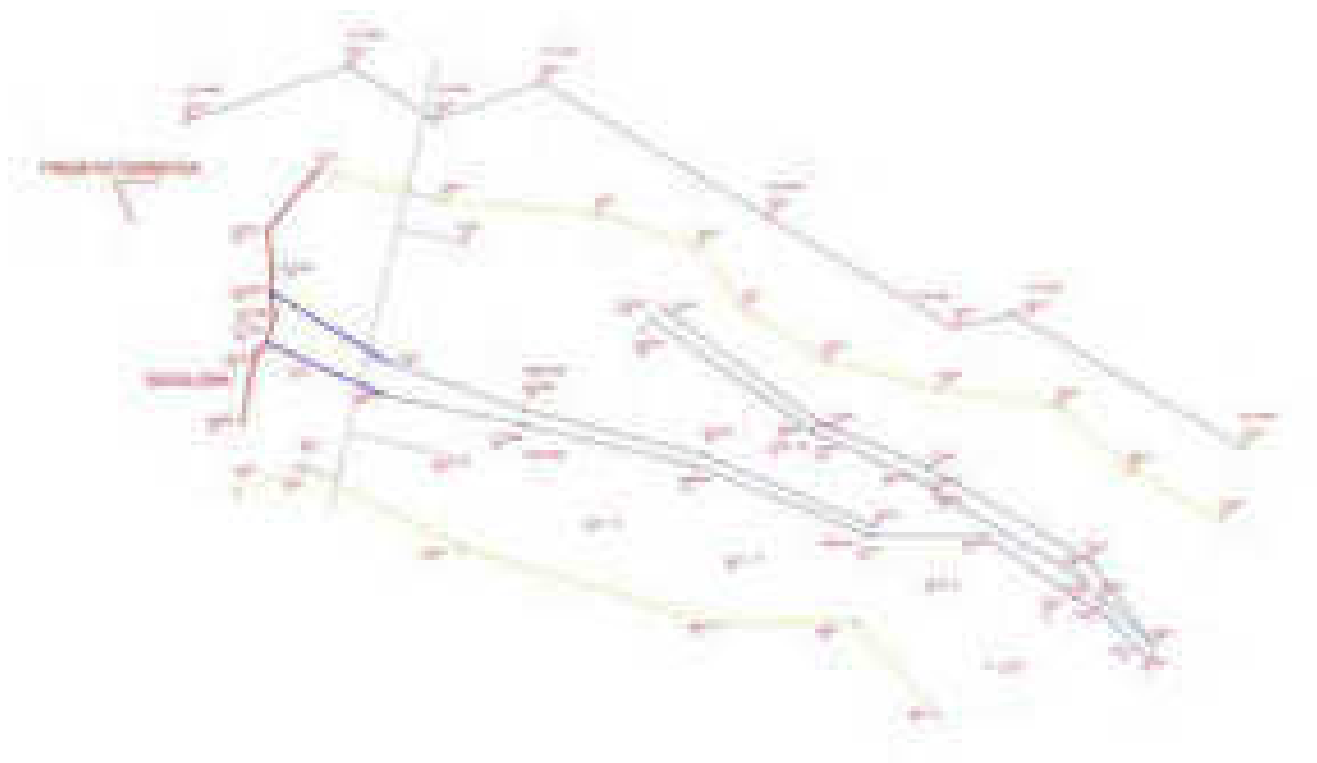
Dettaglio tipologico - scogliere - scala 1:50

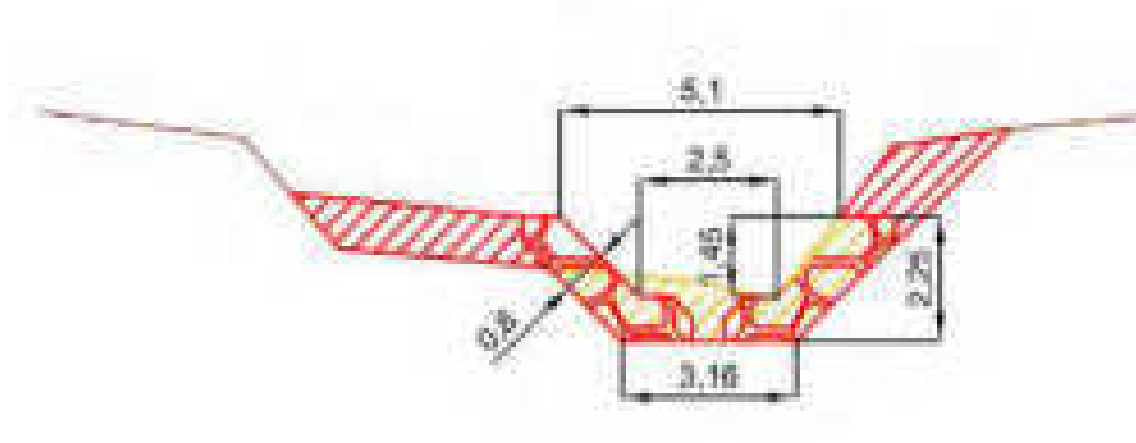


- 2 – intervento puntuale in regione Bagnario:** recentemente è stato realizzato un rivestimento spondale di un tratto del Rio Crosio, posto a monte in Regione Bagnario; con la disponibilità economica corrente si potrà estendere tale intervento per circa 15.0m e consistente nel proseguimento delle esistenti e recenti difese in massi, prevedendo la minima imbottitura possibile a tergo della sponda sinistra, mantenendo invariata per quanto più possibile l'entità dell'erosione sinistra che investe proprietà private.



Rappresentazione del tratto 3 di intervento





4.3 Dimensionamento delle difese

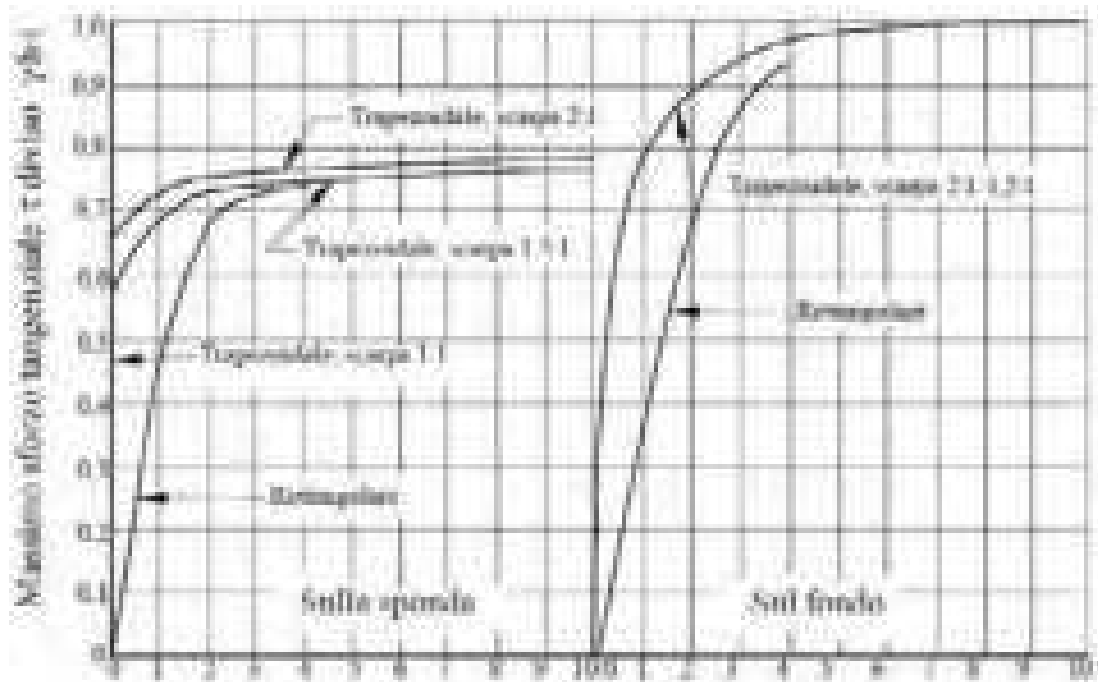
In letteratura sono disponibili varie formule per la valutazione della stabilità dei materiali di assegnata granulometria soggetti all'azione di trascinamento della corrente.

Questi procedimenti si basano sulla determinazione dei valori critici della velocità o delle tensioni tangenziali (intesi come valori che corrispondono alle condizioni di moto incipiente per il materiale considerato) e sul confronto con i valori reali di tali grandezze.

Seguendo il criterio che si basa sulla definizione dello sforzo tangenziale esercitato dalla corrente sul materiale costituente il letto fluviale, la condizione di stabilità del fondo risulta quando $\tau_0 \geq \tau_{cr}$, ovvero quando la tensione tangenziale critica è minore o uguale a quella esercitata dalla corrente.

Al fine di impostare in modo corretto la progettazione delle difese spondali nel tratto in esame, occorre valutare in termini numerici, partendo dai valori delle portate e dei livelli di massima piena h definiti nella relazione idraulica, l'azione di erosione esercitata dalla corrente sul materiale costituente il rivestimento in progetto.

Lo sforzo tangenziale massimo τ_0 è ricavabile mediante grafici, dove sono riportati i valori ξ dello sforzo tangenziale massimo adimensionalizzato sul fondo e sulle sponde, in funzione del tipo di sezione e del rapporto b/h con b larghezza del fondo.



Sforzi tangenziali sul fondo e sulle sponde di alvei a sezione trapezia (Lane e Carlson, 1953), (Maione U., Brath A., Moderni criteri di sistemazione degli alvei fluviali, Editoriale Bios, 1994)

Lo sforzo tangenziale è adimensionalizzato rispetto alla quantità $\gamma \cdot h \cdot i$, con i pendenza locale della linea dell'energia e γ peso specifico dell'acqua, e quindi può essere espresso dalla relazione:

$$\tau_0 = \xi * \gamma * h * i$$

da cui si ricava la velocità di attrito locale:

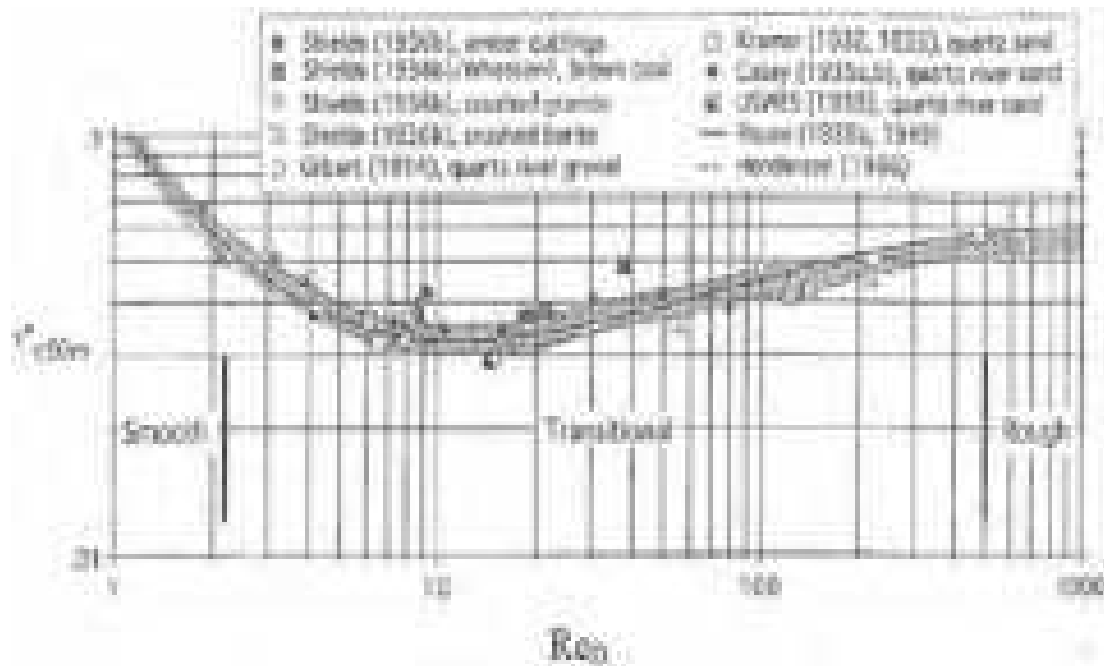
$$u^* = (\tau_0 / \rho)^{1/2} = (\xi * g * h * i)^{1/2}$$

e il numero di Reynolds della singola particella:

$$Re^* = u^* \cdot d / \nu$$

dove ν è la viscosità cinematica dell'acqua pari a 10^{-6} e d il diametro;

Noto tale parametro si calcola il parametro di mobilità critico di Shields θ_c che nel caso di alveo orizzontale, per $Re^* \geq 400$, si assume pari al valore 0,06:



Abaco di Shields (1936)

Risulta:

$$\theta_c = u^2 / g d \Delta \quad \text{dove } \Delta = \gamma_s - \gamma_w / \gamma_w$$

tale valore critico può essere va corretto per tenere in conto:

- la pendenza del fondo qualora non trascurabile,
- la bassa sommersenza relativa in caso di protezioni di sponde, cioè dimensione dei massi dello stesso ordine del tirante idrico,
- dell'inclinazione delle stesse protezioni spondali.



Andamento sforzo tangenziale per alveo trapezio

I fattori di correzione possono esprimersi nel seguente modo:

- $k_1 = (\cos \alpha - \sin \alpha / \tan \varphi)$, nel caso di pendenza del fondo non trascurabile, dove α è la pendenza del fondo alveo e φ l'angolo di attrito del materiale lapideo del fondo alveo;

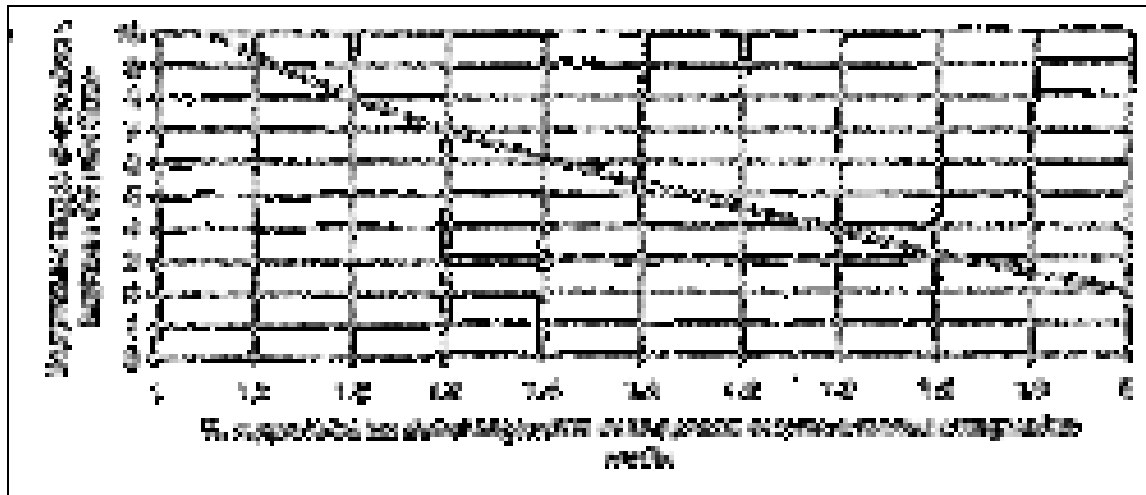
- $k_2 = (1 + 0,67 (d/h)^{1/2})$ nel caso occorra computare gli effetti della sommergenza relativa (Armanini A., 1990);
- $k_3 = \cos \beta * (1 - \tan^2 \beta / \tan^2 \varphi_s)^{1/2}$ nel caso si debba considerare la pendenza delle sponde (Lane E.W., 1953), con β pendenza delle sponde e φ_s angolo di attrito del materiale lapideo di rivestimento della sponda.

I coefficienti appena illustrati possono essere applicati anche insieme se si presentano contemporaneamente alcune delle situazioni descritte.

Noto il parametro di mobilità critica si determina il valore del diametro dei massi attraverso la formula:

$$d = u^2 / g^* \Delta^* \theta_c$$

Per sponde in curva tale espressione andrà corretta con un fattore compreso tra 1 e 2 in funzione del raggio di curvatura e dell'ampiezza del pelo libero secondo l'abaco delle figura seguente



Fattore di correzione per alvei non rettilinei

Nel caso di specie l'alveo del Rio Crosio nel settore A presenta tratti sistemati con diversi valori di pendenza del fondo. Perciò, per effettuare le verifiche di trascinamento, è stato scelto il tratto che ha la maggiore pendenza di progetto, ovvero quello che comprende le sezioni tra la 32 e la 28 del modello, ove la pendenza corrisponde al 2,30%. Tra queste sezioni, la peggiore risulta la 28, per la quale le verifiche in moto permanente hanno sviluppato un battente idrico h pari a 2,61m, da cui un rapporto b/h pari a 1,15, essendo b la larghezza del fondo.

Dalla **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** si ricava pertanto:

$$\xi = 0,69$$

Da cui:

$$u^* = (\tau_0 / \rho)^{1/2} = (\xi * g * h * i)^{1/2} = (0,69 * 9,81 * 2,61 * 0,023)^{1/2} = 0,637$$

risulta $Re^* = 0,637 * 0,8 * 10^6 > 400$ per cui $\theta_c = 0,06$

avendo assunto un diametro della particella di 0,80 m, pari a un volume di una sfera equivalente di circa 0,3 m³.

Al valore critico $\theta_c = 0,06$ occorre apportare le correzioni descritte in precedenza essendo:

- angolo di attrito materiale lapideo = 55°
- inclinazione del fondo 2,30% = 1,32°
- inclinazione delle sponde 45°

$$k_1 = (\cos \alpha - \sin \alpha / \tan \varphi) = 0,97$$

$$k_2 = (1 + 0,67 (d/h)^{1/2}) = 1,37$$

$$k_3 = \cos \beta * (1 - \tan^2 \beta / \tan^2 \varphi_s)^{1/2} = 0,50$$

$$\text{Risulta } \theta^* c = 0,06 * 0,97 * 1,37 * 0,50 = 0,040$$

da cui:

$$d = u^2 / g * \Delta * \theta_c = 0,637^2 / 9,81 * 1,67 * 0,040 = 0,62 \text{ m}$$

diametro inferiore al valore ipotizzato rappresentativo di massi con volume minimo di 0,3 m³.

5 REQUISITI E PRESTAZIONI DELL'OPERA

Le prestazioni richieste alle opere in progetto derivano dalla necessità di limitare i fenomeni erosivi a carico dell'asta del Rio Crosio e stabilizzare l'asta fluviale.

Collocandosi gli interventi in un'area boscata, al fine di conciliare le esigenze di corretto inserimento ambientale, si è previsto l'utilizzo di una tipologia di intervento a scogliera vegetata.

Tali opere potranno quindi svolgere una duplice funzione:

- opporsi per gravità, grazie alla pezzatura del materiale posto in opera, alla forza di trascinamento della corrente,
- inserirsi in modo ottimale in fase di esercizio nel contesto ambientale dell'area

Relativamente ai requisiti dei materiali per opere longitudinali in progetto, in particolare le fondazioni delle opere stesse e per le opere di corazzamento di fondo, sarà necessario approvvigionare in cantiere massi da scogliera con pezzatura non inferiore a $0,5 \text{ m}^3$ e peso di volume non inferiore a 24 kN/m^3 (2400 kgf/m^3). I massi dovranno provenire da cava e risultare non gelivi, ciascun elemento dovrà essere posato in modo che la giacitura risulti stabile e non oscillante, indipendentemente dalla posa in opera degli elementi adiacenti; i giunti dovranno risultare sfalsati sia in senso longitudinale che in senso trasversale e dovranno essere tali da assicurare lo stretto contatto degli elementi fra loro senza ricorrere all'impiego di scaglie o frammenti. Per le parti di opera longitudinale in elevazione il terreno vegetale di riempimento dovrà avere caratteristiche fisiche e chimiche tali da garantire un sicuro attecchimento e sviluppo di colture erbacee permanenti. In particolare il terreno dovrà risultare di reazione neutra, sufficientemente dotato di sostanza organica e di elementi nutritivi, di medio impasto.

6 CRITERI PROGETTUALI

I criteri di intervento risultano volti al miglioramento delle condizioni di sicurezza idraulica degli insediamenti e delle opere antropiche qui presenti nei confronti della dinamica torrentizia del Rio Crosio. L'obiettivo sarà perseguito mediante l'adeguamento delle sezioni di deflusso e la realizzazione di alcune opere longitudinali e trasversali di protezione, lungo i tratti di asta a monte ed a valle del tratto di asta già oggetto di recenti interventi di miglioramento e sistemazione.

Il presente progetto si pone quindi come intervento di completamento.

6.1 Aspetti funzionali

I criteri di intervento risultano volti al miglioramento della funzionalità idraulica nei confronti della dinamica torrentizia del Rio Crosio, per i tratti specificamente indicati dall'Amministrazione e considerati, ubicati a monte ed a valle del tratto su cui in precedenza la stessa Amministrazione è già intervenuta, ed a completamento del tratto di rio ricompreso tra in ponte di Strada Bagnario e quello della ex S.S. 30, ora Via Alessandria.

Ciò è possibile mediante la protezione dei fenomeni erosivi di sponda nei settori considerati, e protezioni del fondo e spondali in corrispondenza dei manufatti di regimazione trasversali, nonché mediante la rettifica e riprofilatura della sezione d'alveo, finalizzata al suo ripristino in modo adeguato.

6.2 Aspetti ambientali

Le analisi ambientali eseguite non hanno fatto emergere particolari situazioni di "criticità" connesse alla fase di esercizio delle opere in progetto. La dinamica fluviale non sarà condizionata in modo significativo dalle opere previste, che non interagiscono in modo significativo, pur migliorandone lo svolgimento.

Le opere non si pongono l'obiettivo di contenere le portate di piena, ma di migliorare il deflusso sia ordinario che non, rimanendo opere sormontabili a gravità.

In generale si otterrà un miglior utilizzo dell'area di valle che dovrà comunque essere oggetto di manutenzione forestale ed eliminazione della vegetazione malveniente; le opere, una volta terminate non genereranno condizionamenti alla fauna terrestre e acquatica.

Gli aspetti "critici" risultano concentrarsi nella fase cantieristica nell'ambito della quale si possono individuare come aspetti significativi di particolare attenzione il transito veicolare per l'approvvigionamento del materiale necessario alla realizzazione degli interventi.

Relativamente agli aspetti connessi alla vita acquatica, va evidenziato che il tratto di interesse del rio Crosio presenta periodi di secca abbastanza lunghi, tali da rendere tale componente di non particolare interesse.

Tuttavia prima della fase cantieristica in alveo occorrerà concertare con l'ente provinciale di sorveglianza l'eventuale modalità di recupero e rilascio della fauna ittica per il periodo necessario ai lavori, eventualmente adeguando le esigenze di cantiere al periodo riproduttivo della fauna ittica; va peraltro evidenziato che, durante i sopralluoghi eseguiti, non si abbia avuto evidenza di fauna ittica presente.

Le opere in progetto andranno ad insistere, su aree boscate e vincolate, esternamente alla più recente delimitazione UNESCO (buffer zone A) indicata in rosso.

Visto quanto specificato, essendo gli interventi proposti collocati nell'ambito dell'alveo, si ritiene che non esistano incompatibilità con lo strumento urbanistico vigente.

7.2 Compatibilità ambientale

Le opere ricomprese in tale progetto non presentano, con riferimento alle analisi condotte, aspetti di criticità ambientale tali da condizionarne la realizzazione.

Il progetto infatti non comporta un aggravio degli aspetti ambientali, determinando invece sostanziali miglioramenti in grado di salvaguardare il settore abitato.

Inoltre i criteri progettuali prevedono il mantenimento delle forme morfologiche in essere senza apporto di nette variazioni della superficie topografica o massicci interventi di rimodellamento delle sponde e dell'alveo attivo del Rio Crosio. L'alveo infatti, nel suo ripristino viene lievemente rettificato laddove fenomeni erosivi longitudinalmente estesi possano costituire minaccia a medio termine nei confronti dell'edificato. Il linea generale le rettifiche e ripristini della sezione migliorano le condizioni di deflusso delle portate, contrastando le evoluzioni erosive in corso, manifeste ed incipienti.

L'intervento si pone come obiettivo di migliorare il deflusso senza comprometterne i tratti morfologici presenti nei settori in esame limitandosi a impedire l'evoluzione delle erosioni di sponda, limitando così gli apporti solidi all'alveo, e a ripristinare sezioni di deflusso tali da permettere lo smaltimento delle piene senza esondazioni.

7.3 Compatibilità geologica e geotecnica

La cartografia ufficiale di riferimento per il sito in oggetto è rappresentata dalla seconda edizione del Foglio n° 70, "Alessandria" della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:100.000 (Servizio geologico d'Italia, 1969), e dal Foglio n. 194 "Acqui Terme" del progetto CARG alla scala 1:50.000 (ISPRA).

Dal punto di vista geologico l'alveo del Rio Crosio, nel tratto in esame, scorre nell'ambito di depositi di origine sedimentaria ascrivibili al Bacino Terziario Ligure Piemontese; nel dettaglio, la zona è caratterizzata dalle "Arenarie di Serravalle", (cfr. Carta Geologica d'Italia - Foglio n° 70 "Alessandria"), visibili in affioramento lungo il rio Crosio e in corrispondenza della scarpata di erosione.

Nei settori di interesse tali depositi, come ben rappresentato nel più recente Foglio n. 194 "Acqui Terme" del progetto CARG alla scala 1:50.000, sono litologicamente costituite da arenarie da medie a molto grossolane in strati spessi per lo più amalgamati o alternati a livelli pelitici, ascrivibili alla Formazione di Cassinasco. I depositi di copertura sono ascrivibili al Fluviale Medio, che affiora estesamente in sponda orografica sinistra del rio Crosio ed in

corrispondenza del crinale della dorsale morfologica ove si colloca il centro storico di Strevi. Litologicamente sono prevalentemente costituiti da depositi alluvionali composti da argille, limi e loro termini intermedi, con lenti ed intercalazioni di sabbie fini, che sormontano termini fortemente eterometrici rappresentati da ghiaie sabbioso-limose, intercalate a ghiaietti e sabbie grossolane, con locale presenza di ciottoli e blocchi pluridecimetrici.

Entro il settore in esame i termini più fini sono abbondantemente presenti in copertura mentre i termini a componente più grossolana si rilevano in corrispondenza del contatto con il substrato. La granulometria e le caratteristiche dei depositi sono comunque fortemente influenzati dalla dinamica del corso d'acqua e dalla sua erosione spondale.

Con riferimento ai litotipi interessati dagli interventi in progetto, al di sotto della copertura di terreno vegetale, vengono individuate le seguenti unità litologiche principali:

- I. unità litologica definita in precedenza come II, comprende i depositi sabbiosi ghiaiosi che compongono la coltre superficiale della zona in esame, presente principalmente lungo la sponda idrografica destra in corrispondenza del tratto compreso tra il ponte della Strada Bagnario ed il manufatto di attraversamento della Via Alessandria. Si tratta di materiali con pezzatura eterogenea, per lo più grossolana, caratterizzati da elevata variabilità areale. La variabilità areale è sostanzialmente connessa alla natura deposizionale dei terreni in esame legata alle divagazioni dell'alveo.
- II. substrato litoide costituito da marne argillose alternate ad arenarie e sabbie presenti in strati sottili, (Unità litologica III).

Gli elaborati del PRGC classificano il settore di intervento in classe III Sottoclasse A "Settori caratterizzati da elevata pericolosità geologica...".

Ponendosi le opere a presidio e mitigazione dell'azione responsabile dell'elevata pericolosità non si evidenziano aspetti tali da impedirne la realizzazione.





Stralcio del Foglio n. 70 "Alessandria" della Carta Geologica d'Italia

7.4 Compatibilità idraulica e sismica

Il progetto è volto a ripristinare condizioni di compatibilità idraulica tra il corso d'acqua e le aree circostanti senza per altro porre limitazioni alle capacità di invaso dei settori di fondovalle privi di particolare destinazione urbanistica.

Per quanto riguarda gli aspetti sismici del sito, con l'individuazione delle zone sismiche di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/3/2003, così come modificata e integrata dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/4/2006, veniva confermato il livello di sismicità molto bassa del Comune di Strevi che era pertanto ascrivito alla zona 4. Con l'entrata in vigore della Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2010, n. 11-13058 "Aggiornamento e adeguamento dell'elenco delle zone sismiche (O.P.C.M. n. 3274/2003 e O.P.C.M. 3519/2006)" il Comune di Strevi risulta classificato in zona 3.

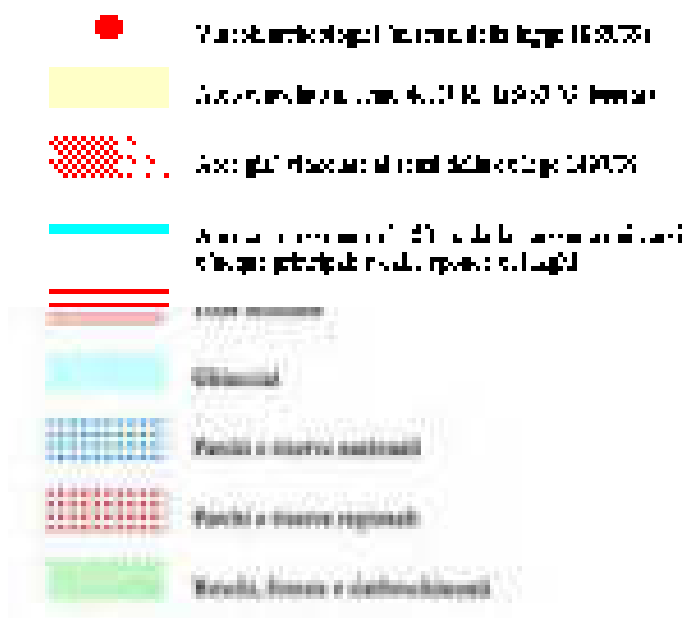
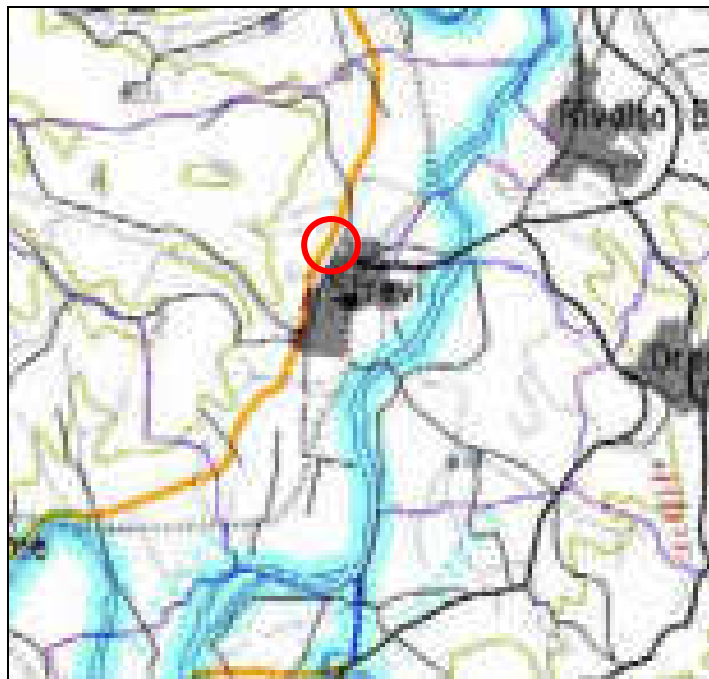
Con riferimento al DM 17/01/2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni", per il comune di Strevi sono definiti i seguenti parametri sismici riferiti ad una vita nominale dell'opera di 50 anni:

Parametro	Valore	Unità	Fonte	Riferimento	Note
Accel. sismica	0,10	m/s²	DM 17/01/2018	Art. 9.2.1	
Spettro sismico	0,10	m/s²	DM 17/01/2018	Art. 9.2.2	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.3	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.4	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.5	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.6	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.7	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.8	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.9	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.10	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.11	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.12	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.13	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.14	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.15	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.16	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.17	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.18	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.19	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.20	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.21	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.22	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.23	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.24	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.25	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.26	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.27	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.28	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.29	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.30	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.31	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.32	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.33	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.34	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.35	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.36	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.37	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.38	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.39	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.40	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.41	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.42	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.43	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.44	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.45	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.46	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.47	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.48	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.49	
Periodo di ritorno	100	anni	DM 17/01/2018	Art. 9.2.50	

7.5 Vincoli

7.5.1 Paesaggistici e naturalistici

L'intervento, prima dell'approvazione del Piano Paesaggistico Regionale, non ricadeva su settori sottoposti ai vincoli di cui all'art. 142 del D.lgs 22/01/04 n. 42 e s.m ed i. come riportato nell'immagine seguente.



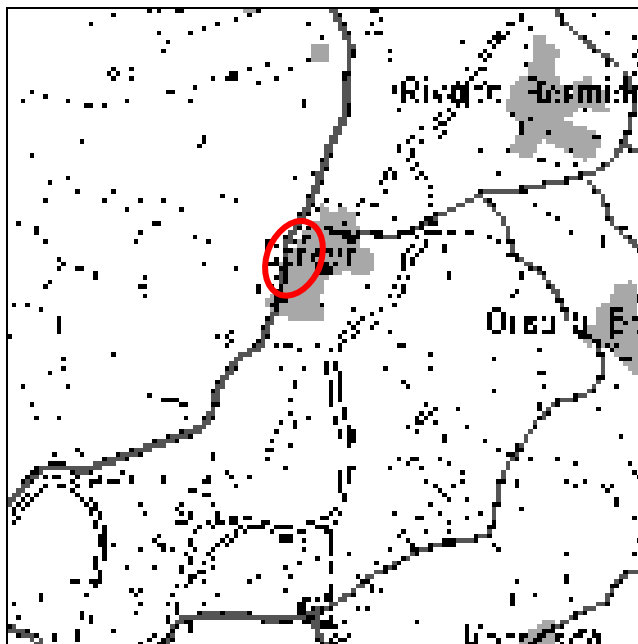
Stralcio "Carta delle aree vincolate ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. N. 42 del 22/01/2004" –
Foglio I.G.M. 70 Alessandria

Con l'approvazione del nuovo PPR (D.G.R. n. 20-1442 del 18 maggio 2015) sui settori si evidenzia la presenza di un vicolo di tipo paesaggistico.

Nel dettaglio si tratta di aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.lgs 42/2004 – comma 1, lett. g “I territori coperti da foreste e da boschi” di cui all'art. 16 delle Norme di Attuazione del Piano.



Tavola P2.0 “Aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.lgs 42/2004”



Stralcio "Carta delle aree vincolate ai sensi del DM 01/08/85" Regione Piemonte

La consultazione dei temi cartografici della Regione Piemonte non evidenzia la presenza in corrispondenza del settore di intervento di aree vincolate ai sensi del DM 01/08/85 (ex Galassini).

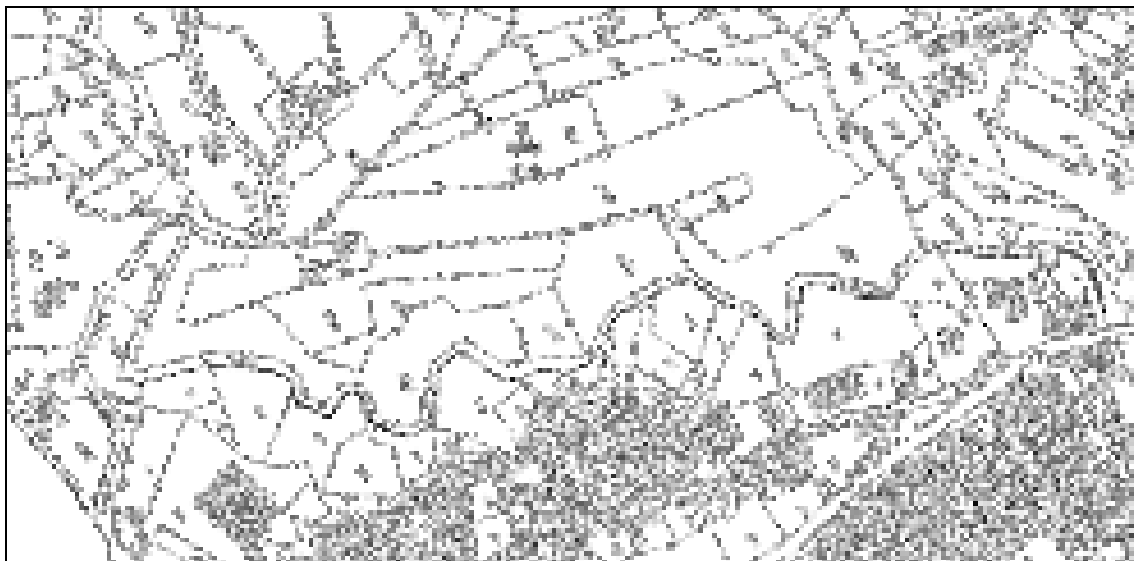
L'area non ricade tra le Aree Protette Nazionali o Regionali, nè tra i siti di interesse regionale, nè tra i siti di interesse comunitario proposti per la rete Natura 2000 (Dir. 92/43/CEE "Habitat").

7.5.2 Architettonici e archeologici

Le opere in progetto, ponendosi in fregio all'alveo attivo del Rio Crosio, non risultano interferire con preesistenze di significativo valore architettonico e archeologico vincolate dal D.lgs 22/01/04 n. 42, come verificato dalla consultazione del Piano Territoriale Provinciale e degli strumenti urbanistico comunali.

7.5.3 Idraulici

Le opere in progetto andranno ad interferire con l'alveo del Rio Crosio, catastalmente censito come acqua pubblica, per cui gli interventi sono sottoposti ai vincoli di cui al R.D. 523/1904 in tema di acque pubbliche con competenza attribuita alla Regione Piemonte Settore Decentrato OO.PP. di Alessandria.



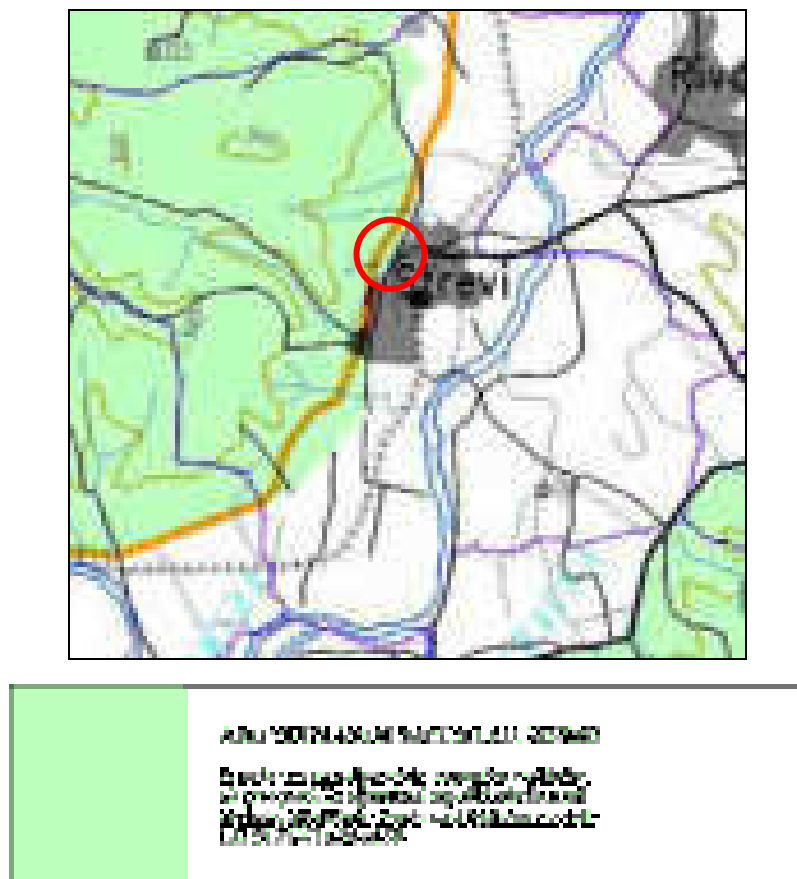
Estratto catastale (Fogli 9 e 10 – Comune di Strevi)



Estratto catastale (Foglio 6 – Comune di Strevi)

7.5.4 Tutela idrogeologica

L'area di intervento è soggetta ai vincoli di cui alla LR 45/89 e s. m. i. circa gli aspetti di salvaguardia idrogeologica solo nel settore di monte, ai piedi del rilievo su cui si sviluppa l'edificato di Strevi.



Stralcio “Carta del vincolo idrogeologico”- Regione Piemonte – in rosso il settore interessato dal vincolo

7.5.5 Tutela dell'ittiofauna

Gli interventi previsti interferiscono con l'alveo del Rio Crosio, catastalmente censito come acqua pubblica. Ai sensi della DGR 29.03.2010 n. 72-13725, successivamente integrata dalla D.G.R. 17.05.2011, n. 75-2074 si prevede che i pareri autorizzativi siano emessi:

“... dall'autorità idraulica competente, sentiti gli uffici provinciali competenti in materia di tutela della fauna acquatica, per le valutazioni in ordine alla compatibilità degli stessi con la fauna acquatica”

7.5.6 Tutela della copertura forestale

Le opere andranno ad interferire con aree boscate oggetto di tutela.

7.6 Interferenze

7.6.1 Interferenza con reti infrastrutturali

Si rilevano una serie di interferenze sia lungo il settore di monte che in quello di valle a carico del Rio Crosio per lo sviluppo della rete fognaria, rilevata in destra idrografica nell'area golenale nel settore di monte.

7.6.2 Interferenze con la fauna ittica

Il Piano di Tutela delle Acque, Sottobacino Tanaro (Bormida), AI27 Bormida di Spigno, descrive “...la parte del Bormida di Spigno che scorre in Piemonte come caratterizzata dalla dominanza di ciprinidi reofili. Sono presenti barbi, cavedani, lasche e vaironi...”

Gli interventi previsti in progetto interferiscono con la rete idrografica del bacino del Bormida, essendo il Rio Crosio un suo affluente.

Gli interventi in progetto prevedono una attività di protezione spondale e di ripristino dell'officiosità a garantire un deflusso ottimale delle piene.

Tali operazioni saranno svolte meccanicamente per cui si avranno in fase di cantiere indubbe interferenze con l'ittiofauna per cui sin d'ora si prevedono alcuni accorgimenti al fine di rendere compatibile l'intervento con il mantenimento della vita acquatica in conformità a quanto previsto dagli allegati alla DGR 72-13725 del 29.03.2010. In particolare si eviterà di realizzare i lavori nel periodo riproduttivo dei ciprinidi (da aprile a giugno). Se sarà necessario mettere in secca il corso d'acqua prima delle operazioni andrà previsto il recupero della fauna ittica a spese del proponente l'intervento al fine di reimmetterla in altro sito previa autorizzazione provinciale ai sensi dell'art. 12 L.R. 37/2006.

Si precisa che si adotteranno tutte le misure idonee ad evitare intorbidamenti nonché a lasciare comunque in alveo massi di diverse dimensioni, al fine di aumentare la variabilità della morfologia fluviale. Si agirà in conformità con le indicazioni contenute nella D.G.R. suddetta e in modo particolare si dovrà recepire ed attuare le seguenti prescrizioni:

- evitare lavori o interventi negli ambienti acquatici nei periodi coincidenti con l'attività riproduttiva della fauna ittica, periodo di particolare vulnerabilità delle specie presenti nel corso d'acqua, che per i ciprinidi corrisponde al periodo che va da aprile a giugno.

7.7 Materiali da costruzione

Per la realizzazione delle opere in progetto sarà necessario reperire materiale lapideo idoneo alla formazione delle opere di difesa spondale e di corazzamento di fondo, oltre alla terra agraria per l'intasamento della parte in elevazione delle scogliere e l'inserimento ambientale dell'opera.

L'approvvigionamento dei materiali da costruzione risulta agevole nell'area di interesse essendo qui presenti diversi siti di cava in grado di fornire gli inerti necessari e in genere fornitori per tutti i materiali richiesti. Non è pertanto necessario individuare specifici siti di impianto per l'estrazione dei materiali necessari che possono reperirsi sul mercato locale.

Per gli accessi si utilizzerà la viabilità esistente, eventualmente adeguandola al transito dei macchinari necessari e provvedendo al ripristino delle piste di accesso all'alveo al termine dei lavori.

Le aree di cantiere si collocheranno in prossimità del settore di valle dove risulta presente un accesso all'asta del Rio, percorrendo poi la sponda destra verso monte, per raggiungere l'area di monte.



In aggiunta, per il raggiungimento del settore di monte si potrà anche accedere dalla strada comunale per la Regione Bagnario:



7.8 Gestione dei materiali di scavo

Le attività di disalveo e rimodellamento descritte comportano la completa ricollocazione dei materiali di scavo in ambito di cantiere a riprofilatura della sommità di sponda.

8 DISPONIBILITA' DELLE AREE E ACCESSI ALL'ALVEO

Le opere in progetto andranno ad interessare il sedime demaniale costituente l'alveo attuale del Rio Crosio catastalmente censito come acqua pubblica.

Le interferenze con proprietà terze andranno necessariamente risolte dall'Amministrazione mediante accordi bonari preventivi all'appalto delle opere.

Per accedere alle aree di intervento verrà utilizzata la pista esistente in sponda destra come prima evidenziata e indicata nell'elaborato B10 – Planimetria di cantiere.

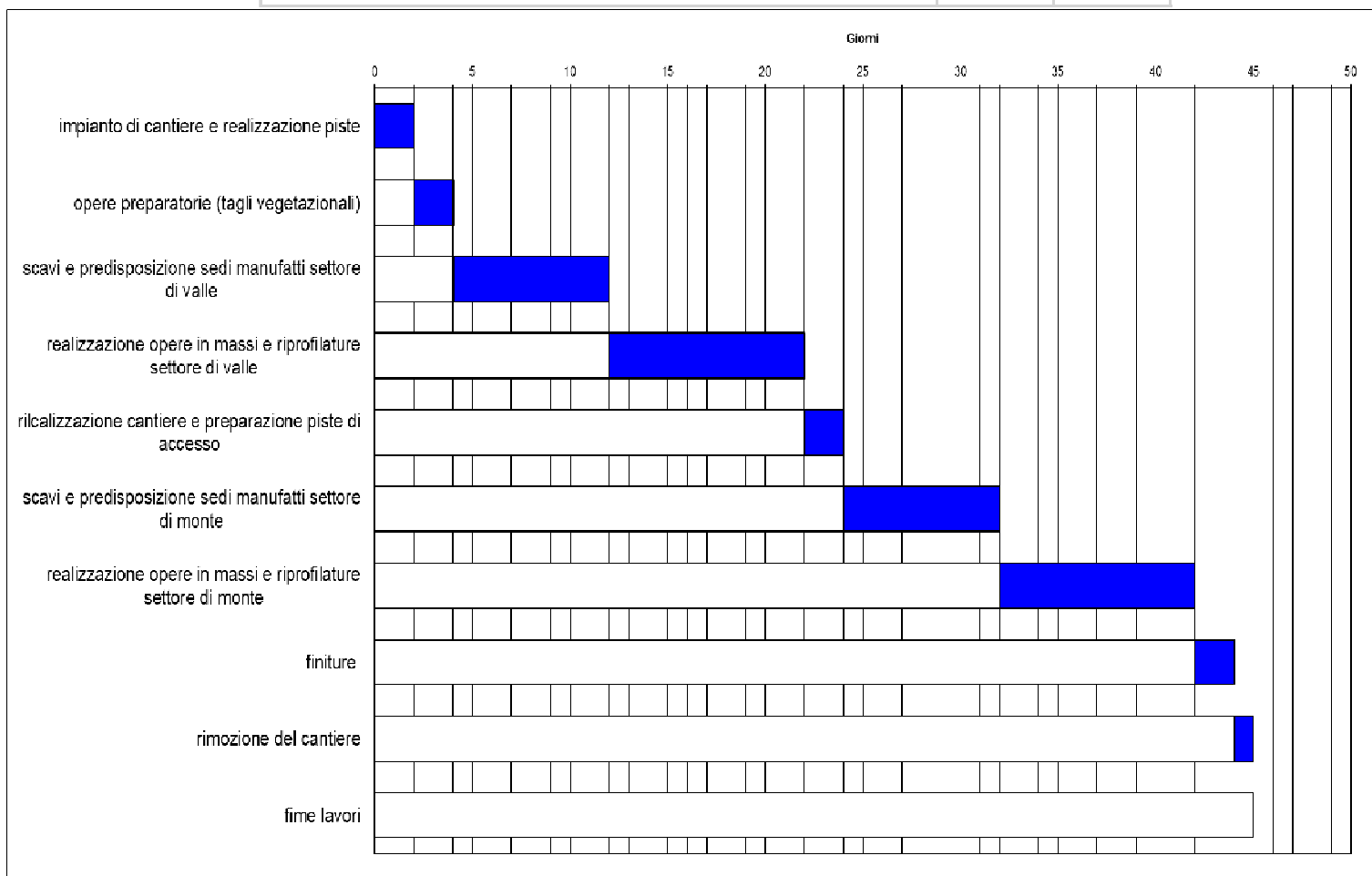
Si riportano i riferimenti catastali e le visure in allegato dei mappali comunque interessati e in fregio al Rio Crosio nei tratti di intervento, per i quali l'Amministrazione dovrà provvedere agli eventuali accordi bonari ed autorizzazione qualora occorrenti.

MAPPALI INTERESSATI DAGLI INTERVENTO LUNGO IL RIO CROSIO RIO CROSIO:			
FOGLIO 8	MAPPALI		
	231		
	232		
	215		
	214		
	467		
	468		
	460		
	465		
	441		
	440		
FOLGIO 9	MAPPALI		
	32		
	31		
	30		
	37		
	92		
	95		
	171		
	172		
	173		
	174		
	188		
	189		
	190		
	191		
	291		
	300		
	290		
	309		
	388		
	428		
	429		
	431		
	430		

9 CRONOPROGRAMMA FASI AMMINISTRATIVE DI ATTUAZIONE

Si riporta il cropprogramma dei lavori, per i quali si è stimato un tempo necessario per l'esecuzione del cantiere di 45 giorni naturali e consecutivi:

impianto di cantiere e realizzazione piste	0	2
opere preparatorie (tagli vegetazionali)	2	2
scavi e predisposizione sedi manufatti settore di valle	4	8
realizzazione opere in massi e riprofilature settore di valle	12	10
ricalizzazione cantiere e preparazione piste di accesso	22	2
scavi e predisposizione sedi manufatti settore di monte	24	8
realizzazione opere in massi e riprofilature settore di monte	32	10
finiture	42	2
rimozione del cantiere	44	1
fine lavori	45	0



Si rileva che per i precedenti lavori svolti lungo lo stesso Rio Crosio, l'Amministrazione aveva provveduto ad acquisire parere della commissione locale del paesaggio prot. n. 1/2017 del 23 giugno 2017.

Si ravvisa pertanto la necessità di provvedere in merito anche in riferimento ai presenti lavori, che ne costituiscono completamente.

In merito alle procedure amministrative e vincoli temporali si precisa inoltre che:

- la Stazione appaltante potrà eventualmente procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori anche nelle more della formale stipulazione del contratto ex art.153 comma 1 del DPR n.207/2010 ed art.32 comma 8 D. Lgs n. 50/2016
- **da specifiche riferite al finanziamento concesso, pena la revoca del finanziamento, i lavori dovranno essere rendicontati entro e non oltre il 31/10/2019.**

10 INDICAZIONI CIRCA GLI ASPETTI MANUTENTIVI

Lungo i settori di Rio Crosio individuati nella presente progettazione sarà necessario provvedere a periodici controlli manutentivi a carico delle opere longitudinali antierosive, accertandosi che non compaiano segni legati allo scalzamento del piede della fondazione e disarticolazioni della parte in elevazione per il cattivo intasamento delle fessure tra i massi con terra agraria. Si dovrà inoltre controllare che non si inneschino fenomeni di aggiramento delle scogliere in corrispondenza dell'intersezione tra paramento delle briglie esistenti e opera antierosiva.

Sulle platee in massi in corrispondenza delle briglie esistenti sarà necessario controllare che non ci siano disarticolazioni tra massi componenti il corazzamento di fondo.

Straordinariamente, a seguito di eventi non ordinari occorrerà, una manutenzione dell'alveo con pulizia dai materiali accumulati dalle piene sia di origine detritica che organica e mantenimento del normale deflusso delle acque, mediante svuotamento della vasca di trattenuta.

11 FORME DI FINANZIAMENTO

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente progetto sono garantiti da un finanziamento in conto capitale della Regione Piemonte concesso nell'ambito degli investimenti Art. 1 della L.R. n. 7/2018, per la somma complessiva stanziata di € 100.000,00.

12 ELENCO ELABORATI

Il presente progetto esecutivo si compone dei seguenti elaborati:

INDICE DI DETTAGLIO IPERTESTUALE COMUNE DI STREVI (AL) COMPLETAMENTO DELLA SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL RIO CROSIO NEL CENTRO ABITATO DI STREVI AL_LR7_18_43				
PROGETTO ESECUTIVO				
	TIPO DOC.	TIPO CLASS. ELABORATO	OGGETTO TAVOLA	SCALA
1	TESTUALE	A01	RELAZIONE GENERALE E TECNICO - SPECIALISTICA	-
2	TESTUALE	A02	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	-
3	TESTUALE	A03	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DEI LAVORI, DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA E TABELLA DELLE QUANTITA'	-
4	TESTUALE	A04	ELENCO PREZZI UNITARI	-
5	TESTUALE	A05	QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANODOPERA	-
6	TESTUALE	A06	QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO ESECUTIVO	-
7	TESTUALE	A07	SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO	-
8	TESTUALE	A08	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	-
9	TESTUALE	A09	CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI	-
10	TESTUALE	A10	FASCICOLO TECNICO INFORMATIVO DELL'OPERA	-
11	TESTUALE	A11	PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI	-
12	TESTUALE	A12	RELAZIONE PAESAGGISTICA	-
13	GRAFICO	B01	INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO	VARIE
14	GRAFICO	B02	STATO DI FATTO - PLANIMETRIA GENERALE	1:1000
15	GRAFICO	B03A	STATO DI FATTO - RILIEVO E PIANO QUOTATO TRATTO DI MONTE	1:200
16	GRAFICO	B03B	STATO DI FATTO - RILIEVO E PIANO QUOTATO TRATTO DI VALLE	1:200
17	GRAFICO	B04A	SEZIONI TRASVERSALI DELLO STATO DI FATTO - TRATTO DI MONTE	1:200
18	GRAFICO	B04B	SEZIONI TRASVERSALI DELLO STATO DI FATTO - TRATTO DI VALLE	1:200
19	GRAFICO	B05A	STATO DI PROGETTO E RAFFRONTO - PLANIMETRIA TRATTO DI MONTE	1:200
20	GRAFICO	B05B	STATO DI PROGETTO E RAFFRONTO - PLANIMETRIA TRATTO DI VALLE	1:200
21	GRAFICO	B06A	SEZIONI TRASVERSALI DELLO STATO DI PROGETTO/RAFFRONTO TRATTO DI MONTE	1:200
22	GRAFICO	B06B	SEZIONI TRASVERSALI DELLO STATO DI PROGETTO/RAFFRONTO TRATTO DI VALLE	1:200
23	GRAFICO	B07	PROFILI LONGITUDINALI DI PROGETTO/RAFFRONTO	1:200 - 1:100
24	GRAFICO	B08	STATO DI PROGETTO - SEZIONI TIPOLOGICHE	1:100
25	GRAFICO	B09	STATO DI PROGETTO - INTERVENTO PUNTUALE SUL TRATTO DI MONTE DEL RIO CROSIO - REGIONE BAGNARIO	1:100
26	GRAFICO	B10	STATO DI PROGETTO - PLANIMETRIA DI CANTIERE	1:1000

13 QUADRO ECONOMICO

Sulla scorta di quanto contenuto nel presente progetto esecutivo, è stato definito il seguente quadro economico di progetto:

PROGETTO ESECUTIVO			
Somma richiesta a progetto	€ 100.000,00		
Tipo di contratto	ribasso	Aliquote IVA	Importo IVA
INTERVENTO TRATTO 1 - MONTE	€ 41.552,72		
INTERVENTO TRATTO 2 - VALLE	€ 27.174,52		
INTERVENTO TRATTO A MONTE	€ 4.947,80		
LAVORI IN ECONOMIA			
Importo lavori	€ 73.675,04	22%	€ 16.208,51
Oneri della sicurezza aggiuntivi	€ 587,05	22%	€ 129,15
Importo soggetto a ribasso	€ 73.675,04		
Importo a base di gara	€ 74.262,09		€ 16.337,66
Somme a disposizione		Aliquote IVA	Importo IVA
1 - Spese tecniche (compreso C.N.P.A.I.A. 4%)	€ 7.128,13	22%	€ 1.568,19
2 - Compenso al R.U.P. (pari al 2% sui lavori)	€ 445,57		
3 - Acquisto su piattaforma MEPA e approvvigionamento in cantiere del materiale	€ -	22%	€ -
4 - Collaudo statico (compresi IVA e C.N.P.A.I.A.)	€ -	22%	€ -
5 - Contributo ANAC- spese per pubblicità -CENTRALE DI COMMITTENZA	€ 258,36		
6 - Accordi bonari ed occupazione temporanea	€ -	22%	€ -
7 - Accantonamenti e arrotondamenti	€ -		€ 1.568,19
8 - Totale IVA sui lavori e sulle somme a disposizione	€ 17.905,85		
Totale Somme a disposizione	€ 25.737,91		
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	€ 100.000,00		

14 ALLEGATI

- AUTORIZZAZIONE IDRAULICA
- VISURE MAPPALI INTERESSATI DAGLI INTERVENTI

Alessandria, luglio 2019

IL PROGETTISTA

Ing. Stefano Sandiano



INFORME SOBRE FLORILINDA DESEA DEL SUDOCCIONA FOREST, PROTECTON
ONCE TRASPORTE ELOSTICA

Explain to me what I should be doing

上 東京文化財研究所蔵

2025

Ver: 15.01.2019

00000000000000000000

Call: 800 855 342

מגיד : 1

44:11

© 2006 by The McGraw-Hill Companies, Inc.

5. DATE RECEIVED 3095707E WEL

Quizlet

© 2007 by The Authors
Journal compilation © 2007 by Blackwell Publishing Ltd

Il Comitato di Ricerca con sede in 24520 via S. S. 8, 79 ha organizzato alcune iniziative nel 2007: la 24520/181 che ha messo insieme una serie di iniziative per la promozione della conoscenza scientifica in campo medico e di altre informazioni della Regione Piemonte, per la promozione della vita 24520/182 e per la promozione della vita 24520/183. La 24520/184 ha organizzato una serie di iniziative per la promozione della vita 24520/185 e per la promozione della vita 24520/186.

Full text available at <http://www.industrydocuments.ucsf.edu/docs/0383>

Allo stesso momento del termine di scadenza dell'anno, l'Ente, a cui è stato approvato il bilancio, ha provveduto a formare il bilancio di esercizio 2004-2005 e, con quel bilancio, ha provveduto alla gestione del bilancio.

Il Comune di Genova ha approvato l'acquisto dell'immobile sito in viale XX Settembre, 2600/26019, ad esso obbligato a 14,66 milioni e fra dell'iva necessaria per questo acquisto (2.214.240,17) =

I rapporti presentati nella relazione di sintesi di questa attività sono a cura della C.R. e nel tutto compresi in un unico file unico con tutti i documenti, compresi i file di lavoro, al fine di consentire di accedere a tutti i documenti in un unico file.

Online word processing software that provides complementary capabilities to the word processing software, such as the ability to export documents to portable or networked servers.

La presente relazione ha lo scopo di illustrare i risultati ottenuti durante l'anno di tirocinio, con particolare riferimento alle attività svolte e ai risultati conseguiti.

Il tirocinio è stato svolto presso l'azienda XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023.

Il tirocinante ha svolto attività di tirocinio presso l'azienda XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023. Durante l'anno di tirocinio, il tirocinante ha svolto attività di tirocinio presso l'azienda XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023. Il tirocinante ha svolto attività di tirocinio presso l'azienda XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023. Il tirocinante ha svolto attività di tirocinio presso l'azienda XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023.

- Durante l'anno di tirocinio, il tirocinante ha svolto attività di tirocinio presso l'azienda XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023. Il tirocinante ha svolto attività di tirocinio presso l'azienda XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023. Il tirocinante ha svolto attività di tirocinio presso l'azienda XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023. Il tirocinante ha svolto attività di tirocinio presso l'azienda XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023.

Il tirocinante ha svolto attività di tirocinio presso l'azienda XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023. Il tirocinante ha svolto attività di tirocinio presso l'azienda XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023. Il tirocinante ha svolto attività di tirocinio presso l'azienda XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023.

Il tirocinante ha svolto attività di tirocinio presso l'azienda XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023. Il tirocinante ha svolto attività di tirocinio presso l'azienda XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023. Il tirocinante ha svolto attività di tirocinio presso l'azienda XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023.

IL DIRIGENTE

- XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023.
- XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023.
- XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023.
- XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023.
- XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023.
- XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023.
- XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023.
- XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023.

IL TITOLARE

Il titolare ha svolto attività di tirocinio presso l'azienda XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023. Il titolare ha svolto attività di tirocinio presso l'azienda XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023. Il titolare ha svolto attività di tirocinio presso l'azienda XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023.

1. Durante l'anno di tirocinio, il titolare ha svolto attività di tirocinio presso l'azienda XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023. Il titolare ha svolto attività di tirocinio presso l'azienda XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023. Il titolare ha svolto attività di tirocinio presso l'azienda XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023.
2. Durante l'anno di tirocinio, il titolare ha svolto attività di tirocinio presso l'azienda XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023. Il titolare ha svolto attività di tirocinio presso l'azienda XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023. Il titolare ha svolto attività di tirocinio presso l'azienda XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023.
3. Durante l'anno di tirocinio, il titolare ha svolto attività di tirocinio presso l'azienda XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023. Il titolare ha svolto attività di tirocinio presso l'azienda XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023. Il titolare ha svolto attività di tirocinio presso l'azienda XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal 1/1/2023 al 31/12/2023.

мыслим, что в рамках программы, которую мы предлагаем, мы сможем достичь поставленных целей. Мы уверены, что наша команда сможет справиться с любыми трудностями, которые могут возникнуть в процессе реализации программы. Мы готовы к сотрудничеству и готовы к тому, чтобы делиться своими знаниями и опытом с другими участниками программы. Мы уверены, что наша программа будет успешной и что мы сможем достичь поставленных целей.

1912 Carlo e il Sacerdote, con il titolo di Sacerdote Terzo, insignito di 4 medaglie d'oro. Il protagonista muore nel pieno della sua esistenza, e questo è il primo esempio di scrittura in epistolario. Le lettere pervolano a grande distanza, anche l'Inghilterra, e si può pensare che il lavoro di Carlo e il Sacerdote, si svolgesse in un ambiente di lavoro internazionale. Il lavoro era molto allungato, con la spesa delle bolle, degli abbonamenti alla posta, delle stampe, ecc. ecc. e si può pensare che il lavoro fosse molto più lungo.

15) Il soggetto non deve, come ogni studente, avere di nuovo l'idea che l'ordine non cambia e che la sequenza di numeri non cambia a meno che non venga specificato il contrario. In questo caso, si può dire che la sequenza di numeri non cambia a meno che non venga specificato il contrario.

2011年12月10日，在“2011年中国网络媒体论坛”上，中国网络媒体协会副会长、中国网络电视台总编辑王东梅在致辞中，首次提出“网络媒体社会责任”的概念。王东梅指出，网络媒体作为信息传播的重要载体，承担着传播信息、引导舆论、服务社会的重要职责。网络媒体应当坚持正确的舆论导向，传播正能量，弘扬社会主义核心价值观，为构建和谐社会贡献力量。这一概念的提出，标志着网络媒体社会责任理论在中国的正式确立。

[illegible]

2) Information is a resource in itself. It can be bought, sold and traded. It can be used to create value. It can be used to create wealth. It can be used to create power. It can be used to create influence. It can be used to create a better world.

28) Contorno di Fiume delle Valli della Mente, dove si trova l'abitato di Fiume delle Valli, in provincia di Sondrio. L'area è protetta per la presenza di una grande foresta di faggio, di cui si parla nell'articolo. La foresta è protetta dal Piano di Gestione del Fiume delle Valli, che è un documento di pianificazione.

Copyright © 2004 by John Wiley & Sons, Inc. All rights reserved. No part of this publication may be reproduced, stored in a retrieval system, or transmitted, in any form or by any means, electronic, mechanical, photocopying, recording, scanning, or otherwise, except as may be permitted in writing by John Wiley & Sons, Inc. For more information on this publication, please contact the publisher at 111 River Street, Hoboken, NJ 07030.

La MEXLON dispone inoltre della tecnologia e dell'esperienza per realizzare in tutto il mondo impianti di trattamento delle acque reflue.

1. What is the purpose of the study?
 2. What are the research questions or hypotheses?
 3. What is the study design?
 4. What are the variables?
 5. What are the results?
 6. What are the conclusions?
 7. What are the limitations?
 8. What are the implications?
 9. What are the strengths?
 10. What are the weaknesses?
 11. What are the future directions?
 12. What are the ethical considerations?
 13. What are the funding sources?
 14. What are the conflicts of interest?
 15. What are the acknowledgments?
 16. What are the references?
 17. What are the appendices?
 18. What are the tables?
 19. What are the figures?
 20. What are the footnotes?
 21. What are the endnotes?
 22. What are the glossary?
 23. What are the abbreviations?
 24. What are the acronyms?
 25. What are the symbols?
 26. What are the units?
 27. What are the scales?
 28. What are the measures?
 29. What are the methods?
 30. What are the procedures?
 31. What are the protocols?
 32. What are the guidelines?
 33. What are the standards?
 34. What are the criteria?
 35. What are the benchmarks?
 36. What are the targets?
 37. What are the objectives?
 38. What are the goals?
 39. What are the outcomes?
 40. What are the impacts?
 41. What are the effects?
 42. What are the consequences?
 43. What are the results?
 44. What are the findings?
 45. What are the conclusions?
 46. What are the implications?
 47. What are the limitations?
 48. What are the strengths?
 49. What are the weaknesses?
 50. What are the future directions?
 51. What are the ethical considerations?
 52. What are the funding sources?
 53. What are the conflicts of interest?
 54. What are the acknowledgments?
 55. What are the references?
 56. What are the appendices?
 57. What are the tables?
 58. What are the figures?
 59. What are the footnotes?
 60. What are the endnotes?
 61. What are the glossary?
 62. What are the abbreviations?
 63. What are the acronyms?
 64. What are the symbols?
 65. What are the units?
 66. What are the scales?
 67. What are the measures?
 68. What are the methods?
 69. What are the procedures?
 70. What are the protocols?
 71. What are the guidelines?
 72. What are the standards?
 73. What are the criteria?
 74. What are the benchmarks?
 75. What are the targets?
 76. What are the objectives?
 77. What are the goals?
 78. What are the outcomes?
 79. What are the impacts?
 80. What are the effects?
 81. What are the consequences?
 82. What are the results?
 83. What are the findings?
 84. What are the conclusions?
 85. What are the implications?
 86. What are the limitations?
 87. What are the strengths?
 88. What are the weaknesses?
 89. What are the future directions?
 90. What are the ethical considerations?
 91. What are the funding sources?
 92. What are the conflicts of interest?
 93. What are the acknowledgments?
 94. What are the references?
 95. What are the appendices?
 96. What are the tables?
 97. What are the figures?
 98. What are the footnotes?
 99. What are the endnotes?
 100. What are the glossary?
 101. What are the abbreviations?
 102. What are the acronyms?
 103. What are the symbols?
 104. What are the units?
 105. What are the scales?
 106. What are the measures?
 107. What are the methods?
 108. What are the procedures?
 109. What are the protocols?
 110. What are the guidelines?
 111. What are the standards?
 112. What are the criteria?
 113. What are the benchmarks?
 114. What are the targets?
 115. What are the objectives?
 116. What are the goals?
 117. What are the outcomes?
 118. What are the impacts?
 119. What are the effects?
 120. What are the consequences?
 121. What are the results?
 122. What are the findings?
 123. What are the conclusions?
 124. What are the implications?
 125. What are the limitations?
 126. What are the strengths?
 127. What are the weaknesses?
 128. What are the future directions?
 129. What are the ethical considerations?
 130. What are the funding sources?
 131. What are the conflicts of interest?
 132. What are the acknowledgments?
 133. What are the references?
 134. What are the appendices?
 135. What are the tables?
 136. What are the figures?
 137. What are the footnotes?
 138. What are the endnotes?
 139. What are the glossary?
 140. What are the abbreviations?
 141. What are the acronyms?
 142. What are the symbols?
 143. What are the units?
 144. What are the scales?
 145. What are the measures?
 146. What are the methods?
 147. What are the procedures?
 148. What are the protocols?
 149. What are the guidelines?
 150. What are the standards?
 151. What are the criteria?
 152. What are the benchmarks?
 153. What are the targets?
 154. What are the objectives?
 155. What are the goals?
 156. What are the outcomes?
 157. What are the impacts?
 158. What are the effects?
 159. What are the consequences?
 160. What are the results?
 161. What are the findings?
 162. What are the conclusions?
 163. What are the implications?
 164. What are the limitations?
 165. What are the strengths?
 166. What are the weaknesses?
 167. What are the future directions?
 168. What are the ethical considerations?
 169. What are the funding sources?
 170. What are the conflicts of interest?
 171. What are the acknowledgments?
 172. What are the references?
 173. What are the appendices?
 174. What are the tables?
 175. What are the figures?
 176. What are the footnotes?
 177. What are the endnotes?
 178. What are the glossary?
 179. What are the abbreviations?
 180. What are the acronyms?
 181. What are the symbols?
 182. What are the units?
 183. What are the scales?
 184. What are the measures?
 185. What are the methods?
 186. What are the procedures?
 187. What are the protocols?
 188. What are the guidelines?
 189. What are the standards?
 190. What are the criteria?
 191. What are the benchmarks?
 192. What are the targets?
 193. What are the objectives?
 194. What are the goals?
 195. What are the outcomes?
 196. What are the impacts?
 197. What are the effects?
 198. What are the consequences?
 199. What are the results?
 200. What are the findings?
 201. What are the conclusions?
 202. What are the implications?
 203. What are the limitations?
 204. What are the strengths?
 205. What are the weaknesses?
 206. What are the future directions?
 207. What are the ethical considerations?
 208. What are the funding sources?
 209. What are the conflicts of interest?
 210. What are the acknowledgments?
 211. What are the references?
 212. What are the appendices?
 213. What are the tables?
 214. What are the figures?
 215. What are the footnotes?
 216. What are the endnotes?
 217. What are the glossary?

● FULTON'S ESTIMATE

Dead Roberto Neri Di

1: RECORDED OF 1735

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.07.00 Fine
Visura n.: T1577 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Terreni	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 8 Particella: 214

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	8	214		-	SEMINATIVO 4	12 10		Euro 3,12 L. 6.050	Euro 2,81 L. 5.445	Impianto meccanografico del 20/06/1984	
Notifica						Partita					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BRIGNONE Angelo Teresio nato a ACQUI il 13/08/1945	BRGNLT45M13A052P*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 07/01/2008 protocollo n. AL0027073 in atti dal 29/01/2008 Registrazione: Sede: RIUNIONE USUFRUTTO OTTONELLI	
		SALVINA (n. 1170.1/2008)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.06.20 Fine

Visura n.: T1561 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Terreni	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 8 Particella: 215

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	8	215		-	SEMINATIVO 4	04 80		Euro 1,24 L. 2.400	Euro 1,12 L. 2.160	Impianto meccanografico del 20/06/1984	
Notifica						Partita	2080				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ARNERA Carlo nato a STREVI il 19/08/1902	RNRCRL02M19I977Q*	(1) Proprieta`
2	ODDONE Ester;FU GIOVANNI MARIA		Usufruttuario parziale

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.03.49 Fine
Visura n.: T1527 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Terreni	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 8 Particella: 231

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	8	231		-	BOSCO 2 CEDUO	08 50		Euro 0,83 L. 1.615	Euro 0,22 L. 425	Impianto meccanografico del 20/06/1984	
Notifica						Partita					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ARNERA Adriana nata a STREVI il 06/08/1948	RNRDRN48M46I977E*	(1) Proprieta` per 1/2
2	ARNERA Giovanna nata a STREVI il 26/09/1952	RNRGNN52P66I977E*	(1) Proprieta` per 1/2
DATI DERIVANTI DA		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 05/07/2013 protocollo n. AL0119781 in atti dal 27/05/2015 Registrazione: US Sede: ACQUI TERME Volume: 9990 n: 48 del 03/02/2015 SUCCESSIONE DI PARODI ANGELA (n. 5241.1/2015)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.05.07 Fine

Visura n.: T1548 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Terreni	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 8 Particella: 232

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	8	232		-	BOSCO 2 CEDUO	04 90		Euro 0,48 L. 931	Euro 0,13 L. 245	Impianto meccanografico del 20/06/1984
Notifica					Partita					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAZZOLA Roberto nato a ACQUI TERME il 23/07/1956	CZZRRT56L23A052K*	(1) Proprieta` per 1/2
2	CAZZOLA Roberto Antonio nato a ACQUI TERME il 23/07/1956	CZZRRT56L23A052K*	(1) Proprieta` per 1/2 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 28/10/2015 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 03/11/2015 Repertorio n.: 10708 Rogante: LAMANNA LUCA Sede: ACQUI TERME	
		Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 2943.1/2015)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Terreni	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 8 Particella: 440

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	8	440		-	BOSCO 2 CEDUO	11 60		Euro 1,14 L. 2.204	Euro 0,30 L. 580	Impianto meccanografico del 20/06/1984	
Notifica						Partita					
Annotazioni				cossa maddalena usufr. parziale subentrante							

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BUFFA Paolo nato a TORINO il 16/01/1978	BFFPLA78A16L219N*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 20/11/2013 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 04/12/2013 Repertorio n.: 9127 Rogante: LAMANNA LUCA Sede: ACQUI TERME	
		Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 3632.1/2013)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.11.17 Fine

Visura n.: T1637 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Terreni	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 8 Particella: 441

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	8	441		-	BOSCO 2	16 20		Euro 1,59	Euro 0,42	Impianto meccanografico del 20/06/1984
					CEDUO			L. 3.078	L. 810	
Notifica					Partita	1660				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PEROTTI Loredana nata a ACQUI il 28/11/1950	PRTLDN50S68A052W*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 03/08/1994 in atti dal 11/09/1995 Registrazione: UR Sede: ACQUI TERME Volume: 751 n: 36 del 30/01/1995 (n. 2144.1/1995)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.09.24 Fine
Visura n.: T1615 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Terreni	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 8 Particella: 460

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	8	460		-	BOSCO 2 CEDUO	16 50		Euro 1,62 L. 3.135	Euro 0,43 L. 825	Impianto meccanografico del 20/06/1984	
Notifica						Partita					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	LARDIERI Antonia nata a CASTELNUOVO DI CONZA il 19/01/1950	LRDNTN50A59C235B*	(1) Proprieta` per 1/2
2	MANFRINETTI Giovanni nato a ACQUI TERME il 23/09/1968	MNFGNN68P23A052Z*	(1) Proprieta` per 1/2
DATI DERIVANTI DA		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 03/12/2015 protocollo n. AL0090378 in atti dal 07/07/2016 Registrazione: US Sede: ACQUI TERME Volume: 9990 n: 431 del 20/06/2016 SUCCESSIONE DI MANFRINETTI ANGELO (n. 7156.1/2016)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.10.14 Fine
Visura n.: T1626 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Terreni	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 8 Particella: 465

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	8	465		-	BOSCO 2 CEDUO	95 70		Euro 9,39 L. 18.183	Euro 2,47 L. 4.785	Impianto meccanografico del 20/06/1984	
Notifica						Partita					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	LARDIERI Antonia nata a CASTELNUOVO DI CONZA il 19/01/1950	LRDNTN50A59C235B*	(1) Proprieta` per 1/2
2	MANFRINETTI Giovanni nato a ACQUI TERME il 23/09/1968	MNFGNN68P23A052Z*	(1) Proprieta` per 1/2
DATI DERIVANTI DA		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 03/12/2015 protocollo n. AL0090378 in atti dal 07/07/2016 Registrazione: US Sede: ACQUI TERME Volume: 9990 n: 431 del 20/06/2016 SUCCESSIONE DI MANFRINETTI ANGELO (n. 7156.1/2016)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.07.41 Fine

Visura n.: T1594 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Terreni	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 8 Particella: 467

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	8	467		-	BOSCO 2	71 30		Euro 7,00 L. 13.547	Euro 1,84 L. 3.565	Impianto meccanografico del 20/06/1984	
Notifica						Partita	1113				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BRAGGIO Caterina;FU LUIGI		Comproprietario
2	BRAGGIO Elisa;GIACINTA FU LUIGI		Comproprietario
3	BRAGGIO Francesco;FU LUIGI		Comproprietario
4	BRAGGIO Luisa;FU LUIGI		Comproprietario

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.08.27 Fine

Visura n.: T1605 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Terreni	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 8 Particella: 468

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	8	468		-	BOSCO 2 CEDUO	44 40		Euro 4,36 L. 8.436	Euro 1,15 L. 2.220	Impianto meccanografico del 20/06/1984	
Notifica						Partita		1113			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BRAGGIO Caterina;FU LUIGI		Comproprietario
2	BRAGGIO Elisa;GIACINTA FU LUIGI		Comproprietario
3	BRAGGIO Francesco;FU LUIGI		Comproprietario
4	BRAGGIO Luisa;FU LUIGI		Comproprietario

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.24.27 Fine

Visura n.: T1848 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Terreni	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 9 Particella: 30

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	9	30		-	BOSCO ALTO U	02 30		Euro 1,25 L. 2.415	Euro 0,24 L. 460	Impianto meccanografico del 20/06/1984
Notifica						Partita				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MONTI Silvano nato a STREVI il 21/04/1947	MNTSVN47D21I977I*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 16/02/2010 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 24/02/2010 Repertorio n.: 80713 Rogante: MANGINI MARANA FALCONI EN	
Sede: ACOUI TERME Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 611.1/2010)			

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.23.39 Fine
Visura n.: T1835 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Terreni	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 9 Particella: 31

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	9	31		-	BOSCO U MISTO	07 40		Euro 1,34 L. 2.590	Euro 0,19 L. 370	Impianto meccanografico del 20/06/1984
Notifica						Partita	2627			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	LAIOLO Marisa nata a PONZONE il 23/02/1950	LLAMRS50B63G877Z*	(1) Proprieta` per 1/2
2	MONTI Massimo nato a ACQUI TERME il 07/03/1969	MNTMSM69C07A052I*	(1) Proprieta` per 1/2
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 20/02/1982 Voltura in atti dal 12/01/1993 Repertorio n.: 43815 Rogante: E CASSINELLI Sede: ACQUI TERME Registrazione: UR Sede:	
		ACQUI TERME Volume: 350 n: 574 del 12/03/1982 (n. 4536.1/1982)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.22.46 Fine

Visura n.: T1821 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Fabbricati	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 9 Particella: 32 Sub.: 4

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita		
1		9	32	4			A/3	U	6 vani	Totale: 119 m² Totale escluse aree scoperte**: 119 m²	Euro 269,59	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	
Indirizzo				VIA ALESSANDRIA piano: T-1-S1;									
Notifica		AL0195433/2008					Partita		-		Mod.58		-

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MONTI Silvano nato a STREVI il 21/04/1947	MNTSVN47D21I977I*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 16/02/2010 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 24/02/2010 Repertorio n.: 80713 Rogante: MANGINI MARANA FALCONI EN Sede: ACQUI TERME Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 611.1/2010)	

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune I977 - Sezione - Foglio 9 - Particella 32

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
(cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.15.52 Fine

Visura n.: T1707 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Fabbricati	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 9 Particella: 32 Sub.: 6

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		9	32	6			A/3	U	7,5 vani	Totale: 184 m² Totale escluse aree scoperte**: 177 m²	Euro 336,99	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo				VIA ALESSANDRIA n. 6 piano: T;								
Annotazioni				Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	LAIOLO Marisa nata a PONZONE il 23/02/1950	LLAMRS50B63G877Z*	(1) Proprieta` per 1/2
2	MONTI Massimo nato a ACQUI TERME il 07/03/1969	MNTMSM69C07A052I*	(1) Proprieta` per 1/2

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune I977 - Sezione - Foglio 9 - Particella 32

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.25.10 Fine
Visura n.: T1862 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Terreni	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 9 Particella: 37

Area di enti urbani e promiscui

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		Tipo mappale del 08/07/2005 protocollo n. AL0115052 in atti dal 08/07/2005 (n. 115052.1/2005)	
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	9	37		-	ENTE URBANO	31 60					
Notifica						Partita	1				
Annotazioni				comprende il fg. 9 n. 36,38							

Mappali Fabbricati Correlati
Codice Comune I977 - Sezione - SezUrb - Foglio 9 - Particella 37

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.25.46 Fine
Visura n.: T1871 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Terreni	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 9 Particella: 92

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	9	92		-	SEMINATIVO 3	12 30		Euro 6,03 L. 11.685	Euro 6,03 L. 11.685	Impianto meccanografico del 20/06/1984	
Notifica						Partita					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GUGLIERI Ignazio nato a STREVI il 14/12/1936	GGLGNZ36T14I977K*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 20/01/2016 protocollo n. AL0003175 in atti dal 12/01/2017 Registrazione: US Sede: ACQUI TERME Volume: 9990 n: 810 del 29/12/2016 SUCC. GUGLIERI STEFANO GIOVANNI BATTISTA (n. 372.1/2017)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.26.24 Fine

Visura n.: T1884 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Terreni	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 9 Particella: 95

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	9	95		-	BOSCO U	46 20		Euro 8,35	Euro 1,19	Impianto meccanografico del 20/06/1984
					MISTO			L. 16.170	L. 2.310	
Notifica						Partita	411			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI STREVI con sede in STREVI	00432270064*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.27.02 Fine

Visura n.: T1894 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Terreni	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 9 Particella: 171

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	9	171		-	BOSCO U	17 70		Euro 3,20	Euro 0,46	Impianto meccanografico del 20/06/1984
					MISTO			L. 6.195	L. 885	
Notifica						Partita	1856			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI STREVI CON SEDE IN STREVI	00432270064*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 21/07/1990 Voltura in atti dal 11/04/1994 Repertorio n.: 66740 Rogante: E CASSINELLI Sede: ACQUI TERME Registrazione: UR Sede:	
		ACQUI TERME Volume: 1V n: 828 del 10/08/1990 (n. 9307.1/1990)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.28.09 Fine

Visura n.: T1905 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Terreni	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 9 Particella: 172

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	9	172		-	BOSCO 2	09 80		Euro 0,96	Euro 0,25	Impianto meccanografico del 20/06/1984
					CEDUO			L. 1.862	L. 490	
Notifica						Partita				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MALFETTANI Giovanna nata a FRUGAROLO il 30/07/1952	MLFGNN52L70D813I*	(1) Proprieta` per 1/2 in regime di comunione dei beni con PERAZZI TOMASO
2	PERAZZI Tomaso nato a STREVI il 12/09/1952	PRZTMS52P12I977T*	(1) Proprieta` per 1/2 in regime di comunione dei beni con MALFETTANI GIOVANNA
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 17/05/2001 Trascrizione in atti dal 14/06/2001 Repertorio n.: 7736 Rogante: ANDREA BATTAGLIA Sede: CANELLI Registrazione: Sede:	
		COMPRAVENDITA (n. 1975.1/2001)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.28.51 Fine

Visura n.: T1913 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Terreni	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 9 Particella: 173

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	9	173		-	BOSCO 2	16 00		Euro 1,57	Euro 0,41	Impianto meccanografico del 20/06/1984
					CEDUO			L. 3.040	L. 800	
Notifica					Partita					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	TARABUSO Franca nata a STREVI il 19/01/1929	TRBFNC29A59I977W*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 17/11/2012 protocollo n. AL0047418 in atti dal 21/03/2013 Registrazione: US Sede: ACQUI TERME Volume: 9990 n: 202	
		del 12/03/2013 SUCCESSIONE TARABUSO ISABELLA FRANCESCA (n. 3545.1/2013)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.29.31 Fine

Visura n.: T1929 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Terreni	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 9 Particella: 174

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	9	174		-	BOSCO 2	11 10		Euro 1,09	Euro 0,29	Impianto meccanografico del 20/06/1984
					CEDUO			L. 2.109	L. 555	
Notifica						Partita	683			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PAVAN Osvaldo nato a QUARGNENTO il 07/07/1949	PVNSLD49L07H104U*	(1) Proprieta` per 1/2 in regime di comunione dei beni
2	PERNIGOTTI Giuseppina nata a STREVI il 12/12/1950	PRNGPP50T52I977Y*	(1) Proprieta` per 1/2 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA		SCRITTURA PRIVATA del 27/08/1999 Voltura in atti dal 18/10/1999 Repertorio n.: 114807 Rogante: CASSINELLI ERNESTO Sede: ACQUI TERME Registrazione: (n. 8043.1/1999)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.30.11 Fine

Visura n.: T1966 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Terreni	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 9 Particella: 188

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	9	188		-	BOSCO 2	07 90		Euro 0,78	Euro 0,20	Impianto meccanografico del 20/06/1984
					CEDUO			L. 1.501	L. 395	
Notifica					Partita	2660				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PAVAN Osvaldo nato a QUARGNENTO il 07/07/1949	PVNSLD49L07H104U*	(1) Proprieta` per 1/2
2	PERNIGOTTI Giuseppina nata a STREVI il 12/12/1950	PRNGPP50T52I977Y*	(1) Proprieta` per 1/2
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/06/1976 Voltura in atti dal 22/09/1989 Repertorio n.: 21916 Rogante: CASSINELLI Sede: RIVALTA BORMIDA Registrazione: UR Sede:	
		ACQUI TERME Volume: 338 n: 1065 del 18/06/1976 (n. 933276	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.30.54 Fine
Visura n.: T2011 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Terreni	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 9 Particella: 189

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	9	189		-	BOSCO 2 CEDUO	02 60		Euro 0,26 L. 494	Euro 0,07 L. 130	TIPO MAPPALE del 23/11/2000 protocollo n. 211349 in atti dal 23/11/2000 (n. 25035.1/1993)	
Notifica						Partita					
Annotazioni				migliore precisazione di superficie							

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PERNIGOTTI Giuseppina nata a STREVI il 12/12/1950	PRNGPP50T52I977Y*	(1) Proprieta` per 1/2 bene personale
2	PERNIGOTTI Giuseppina nata a STREVI il 12/12/1950	PRNGPP50T52I977Y*	(1) Proprieta` per 1/2
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 04/07/2018 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 18/07/2018 Repertorio n.: 574 Rogante: CONFORTI CARLO Sede: ALESSANDRIA	
		Registrazione: Sede: PERMUTA (n. 2444.2/2018)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.31.36 Fine
Visura n.: T2029 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Terreni	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 9 Particella: 190

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	9	190		-	BOSCO 2 CEDUO	04 50		Euro 0,44 L. 855	Euro 0,12 L. 225	Impianto meccanografico del 20/06/1984	
Notifica						Partita					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FERRERA Danilo Oreste nato a GENOVA il 09/11/1965	FRRDLR65S09D969K*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 16/02/2009 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 23/02/2009 Repertorio n.: 161661 Rogante: GARBARINO GABRIELE Sede: ACQU	
		TERME Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 642.1/2009)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.32.19 Fine
Visura n.: T2039 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Terreni	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 9 Particella: 191

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	9	191		-	BOSCO 2	04 30		Euro 0,42	Euro 0,11	Impianto meccanografico del 20/06/1984
					CEDUO			L. 817	L. 215	
Notifica						Partita				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	TRUCCO Franca Rosa nata a STREVI il 05/12/1954	TRCFNC54T45I977I*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 17/04/1999 protocollo n. 17581 in atti dal 26/04/2000 Registrazione: UR Sede: ACQUI TERME Volume: 773 n: 77 del 05/10/1999 SUCC TRUCCO GIUSEPPE (n. 8170.1/1999)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.36.19 Fine

Visura n.: T2132 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Terreni	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 9 Particella: 290

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	9	290		-	BOSCO 2	24 90		Euro 2,44	Euro 0,64	FRAZIONAMENTO in atti dal 22/09/1989 (n. 86680
					CEDUO			L. 4.731	L. 1.245	
Notifica					Partita					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GRUA Doranna nata a GENOVA il 10/02/1958		GRUDNN58B50D969G*	(1) Proprieta` per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 28/02/2014 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 06/03/2014 Repertorio n.: 167213 Rogante: GARBARINO GABRIELE Sede: ACQU		
		TERME Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 606.1/2014)		

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.33.04 Fine
Visura n.: T2055 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Terreni	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 9 Particella: 291

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	9	291		-	BOSCO 2 CEDUO	00 51		Euro 0,05 L. 97	Euro 0,01 L. 26	Impianto meccanografico del 20/06/1984	
Notifica						Partita					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FEDRIGO Elvira nata a CONCORDIA SAGITTARIA il 28/09/1934	FDRLVR34P68C950A*	(1) Proprieta` per 12/18
2	MUSSO Stefania nata a ACQUI TERME il 01/10/1990	MSSSFN90R41A052G*	(1) Proprieta` per 1/12
3	MUSSO Valentina nata a TORINO il 03/11/1982	MSSVNT82S43L219I*	(1) Proprieta` per 1/12
4	VALERI Daniela nata a CONCORDIA SAGITTARIA il 05/05/1955	VLRDNL55E45C950G*	(1) Proprieta` per 3/18
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 06/05/2016 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 30/05/2016 Repertorio n.: 78454 Rogante: VALENTE MARCO Sede: TORINO	
		Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 1731.1/2016)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.35.43 Fine

Visura n.: T2112 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Terreni	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 9 Particella: 300

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	9	300		-	BOSCO 2	06 40		Euro 0,63	Euro 0,17	Impianto meccanografico del 20/06/1984
					CEDUO			L. 1.216	L. 320	
Notifica					Partita					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GRUA Rosella Giulia Maria nata a STREVI il 24/03/1930	GRURLL30C64I977E*	(1) Proprieta` per 2/4
2	RUELLA Alberto Carlo nato a TORINO il 10/07/1939	RLLLRT39L10L219R*	(1) Proprieta` per 1/4
3	RUELLA Marco nato a TORINO il 08/02/1967	RLLMRC67B08L219U*	(1) Proprieta` per 1/4
DATI DERIVANTI DA		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 25/07/2013 protocollo n. AL0220556 in atti dal 10/12/2015 Registrazione: US Sede: TORINO Volume: 9990 n: 4757 del 09/11/2013 SUCCESSIONE DI GRUA GIULIANA (n. 11509.1/2015)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.36.55 Fine

Visura n.: T2149 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Terreni	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 9 Particella: 309

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	9	309		-	BOSCO 2	10 60		Euro 1,04	Euro 0,27	Impianto meccanografico del 20/06/1984
					CEDUO			L. 2.014	L. 530	
Notifica					Partita					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	UGO Ernesto nato a GENOVA il 22/03/1973	GUORST73C22D969V*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 01/08/2001 protocollo n. AL0148237 in atti dal 15/12/2017 Rogante: UGO Sede: RAPALLO Registrazione: UU Sede:	
		ACQUI TERME Volume: 9990 n: 837 del 07/12/2017 DEN SUC DI UGO SANDRA (n. 12701.1/2017)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.37.38 Fine

Visura n.: T2172 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Terreni	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 9 Particella: 388

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	9	388		-	BOSCO 2	17 50		Euro 1,72	Euro 0,45	Impianto meccanografico del 20/06/1984
					CEDUO			L. 3.325	L. 875	
Notifica						Partita	328			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO con sede in ACQUI TERME	90003120061*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.38.15 Fine

Visura n.: T2185 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Terreni	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 9 Particella: 428

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	9	428		-	BOSCO 2	22 70		Euro 2,23 L. 4.313	Euro 0,59 L. 1.135	Impianto meccanografico del 20/06/1984	
Notifica						Partita					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SCOLLETTA Laura nata a SAVONA il 21/03/1977	SCLLRA77C61I480U*	(1) Proprieta` per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 25/03/2016 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 30/03/2016 Repertorio n.: 20778 Rogante: ANDREA BATTAGLIA Sede: CANELLI	
		Registrazione: Sede: DIVISIONE Rettifica la trasc. n.604/2016 (n. 906.1/2016)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.38.58 Fine
Visura n.: T2207 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Terreni	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 9 Particella: 429

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	9	429		-	BOSCO 2 CEDUO	22 60		Euro 2,22 L. 4.294	Euro 0,58 L. 1.130	Impianto meccanografico del 20/06/1984	
Notifica						Partita					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MARENCO AZIENDA AGRICOLA S. S. SOCIETA` AGRICOLA DI MARENCO MICHELINA GIUSEPPINA, MARENCO TEODORA MARGHERITA E MARENCO PATRIZIA CONCETTA con sede in STREVI	02208620068*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 18/04/2008 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 30/04/2008 Repertorio n.: 4362 Rogante: LAMANNA LUCA Sede: ACQUI TERME	
		Registrazione: Sede: CONFERIMENTO IN SOCIETA` (n. 1520.1/2008)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.40.03 Fine
Visura n.: T2232 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Terreni	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 9 Particella: 430

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	9	430		-	PRATO 3	04 30		Euro 1,44 L. 2.795	Euro 1,00 L. 1.935	Impianto meccanografico del 20/06/1984	
Notifica						Partita					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MARENCO AZIENDA AGRICOLA S. S. SOCIETA` AGRICOLA DI MARENCO MICHELINA GIUSEPPINA, MARENCO TEODORA MARGHERITA E MARENCO PATRIZIA CONCETTA con sede in STREVI	02208620068*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 18/04/2008 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 30/04/2008 Repertorio n.: 4362 Rogante: LAMANNA LUCA Sede: ACQUI TERME	
		Registrazione: Sede: CONFERIMENTO IN SOCIETA` (n. 1520.1/2008)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2019

Data: 15/06/2019 - Ora: 07.39.32 Fine

Visura n.: T2217 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di STREVI (Codice: I977)
Catasto Terreni	Provincia di ALESSANDRIA
	Foglio: 9 Particella: 431

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	9	431		-	BOSCO 2 CEDUO	12 20		Euro 1,20 L. 2.318	Euro 0,32 L. 610	Impianto meccanografico del 20/06/1984	
Notifica						Partita					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MARENCO AZIENDA AGRICOLA S. S. SOCIETA` AGRICOLA DI MARENCO MICHELINA GIUSEPPINA, MARENCO TEODORA MARGHERITA E MARENCO PATRIZIA CONCETTA con sede in STREVI	02208620068*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 18/04/2008 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 30/04/2008 Repertorio n.: 4362 Rogante: LAMANNA LUCA Sede: ACQUI TERME	
		Registrazione: Sede: CONFERIMENTO IN SOCIETA` (n. 1520.1/2008)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria